



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021 - 2022 - 2023



Allegato alla deliberazione di G.M. n. 90 del 19.09.2020

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: **la SEZIONE STRATEGICA** e **la SEZIONE OPERATIVA**.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **SEZIONE STRATEGICA** - sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: caratteristiche della popolazione, del territorio, della struttura organizzativa e operativa dell'ente, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La **SEZIONE OPERATIVA** - ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale.

La Sezione operativa, coerentemente al contenuto dell'Allegato 6 al D.Lgs n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La **SEZIONE OPERATIVA** si struttura in due parti fondamentali:

SEZIONE OPERATIVA - Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SEZIONE STRATEGICA, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione;

SEZIONE OPERATIVA - Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SEZIONE STRATEGICA - Analisi delle condizioni esterne

Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale

Quadro complessivo - Evoluzione pandemia

(fonte: estratto da "Documento di Economia e Finanza 2020" – Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2020)

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha colpito dapprima la Cina e si è poi diffusa su scala globale, interessando in misura sempre più severa l'Italia nella seconda metà di febbraio. Il 12 marzo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato lo stato di pandemia. L'estrema perniciosità del virus e l'elevato tasso di fatalità in specie fra gli anziani già soggetti ad altre patologie hanno richiesto l'adozione da parte delle autorità italiane di politiche sanitarie e di ordine pubblico via via più restrittive. Da un iniziale intervento di controllo di focolai situati in comuni della Lombardia e del Veneto si è gradualmente passati a restrizioni sui movimenti delle persone e sulle attività produttive a livello dell'intero territorio nazionale.

A fronte di questi drammatici eventi, nel mese di marzo l'attività economica, che a inizio d'anno aveva ripreso vigore dopo la battuta d'arresto del quarto trimestre, ha subito una caduta senza precedenti nella storia del periodo post-bellico. Poiché le misure precauzionali dovranno restare in vigore per un congruo periodo di tempo e la pandemia ha nel frattempo investito i principali Paesi partner commerciali dell'Italia, l'economia ne verrà fortemente impattata per diversi mesi e dovrà probabilmente operare in regime di distanziamento sociale e rigorosi protocolli di sicurezza per alcuni trimestri.

Da tutto ciò discende una marcata revisione dello scenario macroeconomico in confronto a quello che si andava delineando e a quello pubblicato in settembre nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF). La previsione macroeconomica del documento è costruita in base all'ipotesi che le misure di chiusura dei settori produttivi non essenziali e di distanziamento sociale vengano attenuate a partire dal mese di maggio, consentendo una graduale ripresa già a partire dal terzo trimestre di quest'anno e l'impatto economico dell'epidemia si esaurisca completamente solo nel primo trimestre del 2021. Tuttavia, si considera anche uno scenario alternativo in cui la ripresa subirebbe una battuta d'arresto in autunno e non si radicherebbe fino al secondo trimestre dell'anno prossimo.

Come richiesto dalle Linee guida aggiornate della Commissione Europea per i Programmi di Stabilità 2020, nel presente paragrafo si riassumono le misure di sostegno all'economia adottate dal Governo in coordinamento con la strategia di contrasto all'epidemia.

Va anzitutto ricordato che, sebbene alcuni casi di infezione da COVID-19 siano stati precedentemente registrati in altri Paesi europei, l'Italia è stato il primo Stato membro dell'Unione Europea a subire una rapida diffusione del Coronavirus a fine febbraio. Gli interventi iniziali sono stati pertanto decisi avendo il caso cinese come unico riferimento. In base alle raccomandazioni delle autorità sanitarie e dei consulenti scientifici nazionali, il Governo e le Amministrazioni regionali e locali hanno coerentemente seguito un approccio di chiusura totale

dei comuni dove si erano manifestati i primi focolai di infezione e, nella fase successiva, di controllo dell'epidemia a livello regionale e poi nazionale.

L'obiettivo prioritario della strategia seguita dall'Italia è stata la minimizzazione delle perdite umane e del numero di ricoveri ospedalieri, in particolare in terapia intensiva. Al contempo, la capacità del sistema ospedaliero è stata fortemente incrementata, al punto che a metà aprile il numero di letti per terapie intensive risultava aumentato di due terzi in confronto a fine febbraio.

Con riferimento alle misure in ambito economico- sociale, a fine febbraio il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge contenente le prime misure di sostegno a famiglie, lavoratori dipendenti e autonomi, e il potenziamento degli ammortizzatori sociali, con effetti circoscritti alle zone colpite dai focolai della nuova malattia.

Nei giorni seguenti, in considerazione delle probabili conseguenze economiche delle misure sanitarie e di ordine pubblico che erano state introdotte a partire dall'otto marzo, il Governo ha deciso di mettere a punto un pacchetto completo di misure di sostegno all'economia. Giacché l'intervento avrebbe comportato un aumento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche nel 2020, in ottemperanza alla legge attuativa del principio dell'equilibrio di bilancio, è stata presentata una Relazione al Parlamento per richiedere l'autorizzazione ad una deviazione temporanea dal percorso di finanza pubblica programmato nella NADEF, pari a circa 6,3 miliardi (circa 0,3 punti percentuali di PIL) in termini di impatto sull'indebitamento netto. Con successiva Relazione al Parlamento, considerando l'evolversi della crisi, la richiesta di deviazione temporanea di bilancio è stata estesa fino a 20 miliardi in termini di indebitamento netto (pari a circa 1,2 punti percentuali di PIL)¹.

Sulla scorta dell'autorizzazione del Parlamento, il decreto n.18 del 17 marzo, cd. Cura Italia, prevedeva un insieme organico di misure fiscali e di politica economica volte ad assicurare il necessario supporto economico ai cittadini e alle imprese di tutto il Paese. La portata degli interventi previsti è stata notevolmente aumentata durante la fase di preparazione del provvedimento, anche perché nel frattempo si profilava un blocco di tutte le attività produttive non essenziali.

Successivamente il Governo ha messo a punto un secondo importante provvedimento, il D.L. n. 23, 8 aprile 2020, cd. decreto Liquidità, che rafforza le misure per il sostegno della liquidità di famiglie e imprese. Il decreto assicura un'erogazione di credito all'economia per 400 miliardi, che si sommano ai 350 soggetti a moratoria o garantiti dal decreto Cura Italia.

Ulteriori misure urgenti di rilancio economico che il Governo ha approntato per rispondere all'esigenza di aumentare ulteriormente le risorse per il sistema sanitario, la protezione civile e la sicurezza pubblica.

Nello specifico, il Decreto con le misure urgenti di rilancio economico è organizzato orientativamente nei seguenti ambiti principali:

- Salute e sicurezza: maggiori risorse per il sistema sanitario, la protezione civile, le forze di polizia e le forze armate;
- Credito, liquidità e capitalizzazione delle imprese;
- Pagamenti della PA: misure per l'accelerazione dei tempi di pagamento;
- Lavoro e inclusione: estensione della cassa integrazione in deroga, indennità ai lavoratori autonomi, alle colf e badanti, sostegno al reddito dei cittadini non coperti da altre forme di assistenza quali i lavoratori stagionali e intermittenti, nonché rafforzamento delle misure per la conciliazione dei tempi vita/lavoro; Rafforzamento delle misure di vigilanza e di controllo della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; Misure a sostegno delle famiglie;
- Enti territoriali: sostegno alle politiche di inclusione e agli investimenti degli enti territoriali;
- Fisco e ristori: rinvio di alcuni adempimenti fiscali e sostegno alle imprese e ai lavoratori autonomi;
- Interventi mirati a favore dei settori più impattati dall'emergenza: misure di supporto a imprese e lavoratori dei settori sottoposti a chiusure e in cui le misure di distanziamento sociale potrebbero essere confermate nei prossimi mesi;
- Interventi immediati a favore dei trasporti e della logistica;
- Turismo e cultura: misure per lavoratori, operatori e imprese, per il sostegno della domanda e il rilancio dei settori;

- Giustizia: interventi per l'efficiente ripresa dell'attività giudiziaria e impulso all'innovazione tecnologica del sistema giustizia;
- Istruzione-scuola: investimenti e semplificazioni in materia di innovazione tecnologica, edilizia scolastica, formazione terziaria non universitaria, sostegno alla rete dei servizi educativi del segmento "0-6" anni;
- Formazione superiore e ricerca: misure a sostegno della funzionalità delle università, dell'alta formazione artistica e degli enti pubblici di ricerca;
- Innovazione tecnologica: digitalizzazione, semplificazione, innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione e nel Paese.

Sarà prevista, inoltre, la soppressione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti dalla legislazione vigente per il 2021 e gli anni seguenti. Va sottolineato che una volta inclusi gli effetti del nuovo decreto, la pressione fiscale scenderà dal 41,9 per cento del 2019, al 41,8 per cento nel 2020 e al 41,4 per cento nel 2021 al netto del beneficio degli 80 euro mensili (che diventeranno 100 con il taglio del cuneo fiscale sul lavoro già legiferato).

In relazione alle esigenze finanziarie per il Decreto contenente le misure urgenti di rilancio economico e a completamento del pacchetto di risposta all'emergenza sanitaria, contestualmente alla presentazione del Documento di Economia e Finanza (DEF), il Governo richiede al Parlamento un ulteriore innalzamento della stima di indebitamento netto e di saldo netto da finanziare. La Relazione al Parlamento incrementa la deviazione temporanea di bilancio a ulteriori 55,3 miliardi in termini di indebitamento netto (pari a circa 3,3 punti percentuali di PIL) per il 2020 e 26,3 miliardi a valere sul 2021 (1,5 per cento del PIL).

Un ulteriore pacchetto di misure urgenti di semplificazione e crescita è stato dedicato a una drastica semplificazione delle procedure amministrative in alcuni settori cruciali per il rilancio degli investimenti pubblici e privati (soprattutto appalti, edilizia, green economy, fisco, procedure complesse per l'avvio delle attività di impresa e per le opere pubbliche, banda ultra larga). Al tempo stesso, sarà accelerata l'attuazione del Piano Sud 2030, a partire dalle linee coerenti con le strategie nazionali per affrontare l'emergenza Covid-19, al fine di attivare i potenziali di crescita inespressi in alcune aree del Paese, per il rilancio durevole e robusto del processo di sviluppo.

L'emergenza Covid-19 impone di accelerare il processo di digitalizzazione e, in alcuni casi, di adottare misure di deroga, eccezionali o comunque temporanee, nel rispetto dei principi generali. Questa esperienza può essere di insegnamento per introdurre semplificazioni di tipo permanente e non più solo eccezionale.

Oltre alle misure urgenti, è necessario impostare una strategia di rilancio dello sviluppo economico che faccia tesoro delle esperienze accumulate nelle scorse settimane e delle trasformazioni in atto per via del distanziamento sociale e delle innovazioni tecnologiche e comportamentali rese necessarie dalla pandemia.

In particolare, il Governo ritiene strategico incentivare gli investimenti volti a promuovere forme di economia circolare e a favorire la transizione ecologica aumentando la competitività e la resilienza dei sistemi produttivi a shock ambientali e di salute e perseguendo con fermezza politiche di contrasto ai cambiamenti climatici finalizzate a conseguire una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. Particolarmente importanti saranno gli investimenti per promuovere un nuovo modello di sviluppo produttivo ed industriale, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitivo, orientato alla crescita, all'innovazione e alla creazione di lavoro.

Scenario internazionale

(fonte: estratto da "Documento di Economia e Finanza 2020" – Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2020)

Il rallentamento dell'economia mondiale, iniziato nel 2018, è proseguito anche nel 2019, registrando il tasso di crescita più debole dell'ultimo decennio (2,9 per cento dal 3,6 per cento¹), per effetto dell'acuirsi delle restrizioni agli scambi commerciali e della crescente incertezza a livello globale. Le tensioni tra Stati Uniti e Cina, già in atto dal 2018 e accentuatesi nel corso della scorsa estate, hanno condotto ad un rallentamento dell'attività manifatturiera su scala globale (allo 0,8 per cento dal 3,1 per cento), influenzando negativamente le aspettative degli operatori economici. Le tensioni geopolitiche, le incertezze legate alla tempistica e alle modalità dell'uscita del Regno Unito dall'UE, il permanere di situazioni socio-economiche complesse in alcuni paesi emergenti, unitamente ai fattori ambientali hanno ulteriormente eroso il contesto internazionale. L'incertezza complessiva si è anche tradotta in una diminuzione degli investimenti esteri globali (-1,0 per cento rispetto al 2018³) che ha interessato in misura differente le diverse aree geo-economiche.

La lunga fase di espansione dell'economia degli Stati Uniti ha perso slancio, avendo registrato nel 2019 un tasso di crescita del 2,3 per cento (dal 2,9 per cento dell'anno precedente). L'incertezza derivante dalle tensioni commerciali ha influenzato l'andamento degli investimenti e dei consumi privati, sebbene la spesa pubblica abbia fornito un apporto positivo. Nel corso dell'anno, l'economia ha risentito dei maggiori costi delle produzioni interne per effetto dei dazi sui beni importati, unitamente al minore supporto delle misure fiscali, cui si è affiancata la decelerazione della domanda estera. L'insieme di tali fattori ha influito sulla produzione manifatturiera, che è diminuita dell'1,3 per cento, riguardando sia i beni durevoli che non durevoli. Altri due aspetti hanno contribuito alla debolezza della manifattura. Da un lato, i minori prezzi del petrolio hanno condotto ad una domanda più contenuta di trivelle e dall'altro si è ridotta la produzione del settore dell'aviazione civile (in particolare del Boeing 737 Max per i noti motivi di sicurezza), appesantito dai maggiori costi dei componenti importati a causa dei dazi. Nel complesso, tuttavia, il sistema economico è risultato solido, con un mercato del lavoro caratterizzato da un tasso di disoccupazione storicamente basso (3,7 per cento) e l'aumento dei salari ha favorito i consumi. Dal lato dei prezzi, l'inflazione al consumo core (al netto di generi alimentari ed energia) si è mantenuta poco al di sopra del 2 per cento, sostanzialmente in linea con l'obiettivo della Federal Reserve. In relazione all'evolversi del contesto globale, la politica monetaria è divenuta più accomodante nella seconda parte del 2019, dopo il graduale aumento dei tassi di interesse sui Fed funds avvenuto nei tre anni precedenti. Infatti, i tassi di policy sono stati abbassati quattro volte nelle riunioni tra luglio e ottobre - per un totale di 75 punti base - portandoli tra l'1,5 e l'1,75 per cento in chiusura dello scorso anno.

Nel complesso, pur non essendo state completamente dissipate le preoccupazioni relative alle relazioni commerciali e ai fattori geopolitici, in apertura del nuovo anno le prospettive per lo scenario internazionale apparivano in graduale miglioramento. L'indice PMI composito globale a gennaio segnalava infatti una moderata espansione, salendo a 52,2 dopo aver toccato un minimo di 50,8 in ottobre.

Su tale scenario si è innestata la crisi determinata dal diffondersi dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia del Covid-19 iniziata nella provincia cinese dell'Hubei. La rapida diffusione a livello globale e i primi effetti sull'economia emergono chiaramente dalle indagini congiunturali che chiudono il primo trimestre dell'anno. L'attività produttiva ha subito un crollo senza precedenti in marzo (l'indice PMI composito globale è sceso a 39,4), quando l'epidemia sanitaria da coronavirus si è intensificata. L'andamento negativo è il risultato della profonda flessione del terziario, maggiormente colpito dalle misure di chiusura delle attività commerciali e dal distanziamento sociale della popolazione, con effetti di freno anche sulla domanda; si contrae anche l'attività produttiva della manifattura, sebbene con una diminuzione di minore intensità, per effetto delle restrizioni meno rigide.

Nel complesso, la contrazione dell'attività è più ampia nell'Eurozona - diventata il secondo epicentro della pandemia dopo la Cina - seguita dal Regno Unito e dal Giappone. La Cina, dopo la forte riduzione dell'attività produttiva in febbraio (l'indice PMI composito è sceso a quota 27,5, perdendo 24,4 punti), ha registrato una robusta ripresa nel mese successivo (l'indice composito è salito a 46,7 punti), grazie alla riapertura di buona parte delle imprese. Negli Stati Uniti la flessione è stata inizialmente più limitata grazie al ritardo del contagio rispetto alle altre aree geo-economiche; tuttavia, la brusca accelerazione dell'infezione sul territorio statunitense, che ha portato il Paese a essere il nuovo focolaio di contagio a livello internazionale dopo Cina ed Europa, fa prospettare un ulteriore sensibile peggioramento anche nel mese di aprile.

La rapida diffusione dell'epidemia a livello globale rappresenta un nuovo elemento di rischio per il quadro internazionale. Le misure sia di politica monetaria che di natura fiscale in via di adozione su scala globale potrebbero contenerne la durata e l'entità.

Le autorità di politica monetaria sono state le prime ad intervenire per contrastare l'impatto economico conseguente al diffondersi dell'epidemia ed in molti casi la loro azione si è concretizzata in più interventi, adottati in fasi successive in base all'evolversi della crisi e delle reazioni dei mercati.

Le politiche fiscali nel frattempo adottate dalle principali economie mondiali stanno rappresentando un ingente sforzo dei governi per proteggere i propri sistemi produttivi e tutelare il lavoro e i redditi dei propri cittadini, messi a rischio dall'inevitabile impatto delle misure di contenimento alla diffusione del virus che si è reso necessario adottare.

Alla fine di marzo, il governo statunitense ha stanziato risorse complessive per oltre 2.000 miliardi di dollari. L'intervento governativo include assegni diretti alle famiglie del valore medio di 1.200 dollari con un contributo

aggiuntivo per i figli. Il settore sanitario riceverà circa 150 miliardi di dollari, oltre a finanziamenti per i centri di ricerca per individuare i farmaci più adatti per contenere l'epidemia e avvicinarsi alla definizione di un vaccino. Il pacchetto prevede anche un sostegno per le assicurazioni contro la disoccupazione, consentendo ai nuovi disoccupati una copertura di almeno quattro mesi.

A livello europeo, i principali paesi dell'Area, peraltro quelli al momento più colpiti dal diffondersi dell'epidemia, hanno messo in campo ingenti risorse per fronteggiare una crisi di rara eccezionalità dai potenziali danni economici enormi.

La Spagna, il secondo paese colpito subito dopo l'Italia, ha approvato il 12 marzo un piano fiscale da 18 miliardi, che rappresenta l'1,5 per cento del PIL, per dare sostegno alla sanità e alle comunità autonome. In aggiunta, il 17 marzo il governo ha annunciato un insieme di provvedimenti per mobilitare 200 miliardi, pari al 20 per cento del PIL, per fare fronte alle conseguenze della crisi economica provocata dall'epidemia di coronavirus e manifestando la ferma volontà da parte dello Stato di fornire al settore imprenditoriale la liquidità necessaria per restare operativo. Dei 200 miliardi, 117 miliardi sono costituiti da garanzie pubbliche e 83 miliardi attraverso il coinvolgimento del settore privato.

Il governo francese ha presentato un 'piano di emergenza' per fare fronte alla crisi del coronavirus, il cui importo totale è salito a 110 miliardi di euro dai 45 miliardi inizialmente approvati dal Parlamento. Il piano stanziava 24 miliardi di euro per la 'disoccupazione parziale' (Cig) che al momento riguarda quasi 9 milioni di lavoratori, 7 miliardi per il fondo di solidarietà per le piccole imprese ed i lavoratori autonomi, 20 miliardi 'per entrare nel capitale delle aziende in difficoltà e 8 miliardi per le spese sanitarie straordinarie. È previsto inoltre un fondo di sviluppo economico con una dotazione di 1 miliardo a favore delle medie imprese con cui si intende tutelare anche aziende strategiche tra cui l'Air France. Unitamente a tale misura, si prevede un ammontare di 300 miliardi di euro, destinati a garanzie bancarie per le aziende colpite dagli effetti economici dell'epidemia, che serviranno ad assicurare prestiti alle imprese.

La Germania ha varato un insieme di misure da 156 miliardi di euro che potranno essere finanziate emettendo nuovo debito. La cifra complessiva riguarda 62,7 miliardi di euro da destinare al fondo di integrazione salariale (Kurzarbeit), a trasferimenti alle imprese e alla spesa del servizio sanitario, 55 miliardi ad eventuali interventi successivi e 33,5 miliardi di mancate entrate fiscali a causa della crisi generata dall'emergenza sanitaria. Questo è reso possibile grazie alla sospensione del vincolo costituzionale sul debito approvato dal Bundestag che consente uno sfioramento netto limitato allo 0,35 per cento del PIL, autorizzando pertanto di oltrepassare il limite di spesa permesso nell'anno in corso di circa 100 miliardi di euro. Il governo ha previsto inoltre un fondo di sostegno alle imprese da 600 miliardi, costituito da un pool di garanzie per emissioni obbligazionarie corporate di 400 miliardi, un aumento delle garanzie a favore della banca pubblica KfW di 100 miliardi e un fondo di investimento di 100 miliardi per interventi nel capitale delle imprese nazionali.

A fronte di questo ingente ricorso alla leva fiscale per contrastare la crisi da parte dei singoli Stati membri, le autorità europee, dopo una prima fase interlocutoria, hanno dichiarato il loro impegno e la forte determinazione a fare tutto il necessario per affrontare l'emergenza, ristabilire la fiducia e sostenere la ripresa. Un passo estremamente importante e senza precedenti è stata l'approvazione da parte dell'Eurogruppo della proposta della Commissione UE di derogare dal Patto di Stabilità attivando la c.d. 'general escape clause', clausola generale di salvaguardia, che autorizza una deviazione temporanea dal percorso di aggiustamento verso l'OMT, l'obiettivo di medio termine.

Dal 1° aprile è stata data attuazione all'Iniziativa d'investimento in risposta al Coronavirus (Coronavirus Response Investment Initiative, CRII)29 ed è stato esteso l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE30. Si tratta di misure31 finalizzate alla mobilitazione immediata di fondi strutturali per consentire una risposta rapida alla crisi. In particolare, per l'anno in corso, la Commissione europea non chiederà agli Stati membri la restituzione dei prefinanziamenti versati nel 2019 a titolo di fondi strutturali e non spesi, per un totale di circa 8 miliardi di euro che gli Stati membri potranno trattenere e utilizzare per rispondere all'emergenza; a tali risorse, inoltre, si aggiungono 29 miliardi di euro di fondi delle politiche di coesione non ancora assegnati, che i Paesi UE potranno destinare ad interventi per fronteggiare la crisi.

Inoltre, la possibilità di ricorso al Fondo di solidarietà è ampliata ai casi di "grave emergenza di sanità pubblica". Per il 2020 sono disponibili complessivamente 800 milioni di euro.

La Commissione ha ritenuto inoltre prioritario intervenire a sostegno dell'occupazione e a tutela dei lavoratori mediante la creazione di un apposito piano, c.d. SURE (Support to mitigate unemployment risks in emergency), che punta a mobilitare fino a un massimo di 100 miliardi di euro di prestiti garantiti dagli Stati membri a favore dei paesi più colpiti dall'epidemia per garantire il sostegno al reddito dei lavoratori.

Sul fronte extra europeo, il governo britannico ha reso disponibili 12 miliardi di sterline per potenziare il sistema sanitario e sostenere famiglie e imprese. È previsto un pacchetto del valore di 330 miliardi di prestiti garantiti da parte della Bank of England (BoE) per le grandi imprese e l'abolizione per un anno della tassa sul patrimonio per tutte le aziende dei settori più colpiti; saranno anche disponibili prestiti per le imprese di minori dimensioni. Per le famiglie in difficoltà con il pagamento dei mutui sarà possibile una dilazione di tre mesi. È stata inoltre ampliata temporaneamente la Ways and Means Facility (W&M), pur senza definirne l'entità. Si tratta di una misura *tantum* mirata a fornire una fonte di liquidità aggiuntiva al governo britannico a breve termine.

Nel continente asiatico, il governo giapponese ha varato un ampio pacchetto di misure a sostegno dell'economia. L'intervento, pari a 108.000 miliardi di yen (990 miliardi di dollari), equivale ad un quinto del PIL nazionale. Oltre alla sospensione delle tasse per un anno, è previsto un trasferimento *tantum* di 300.000 yen per le famiglie meno abbienti con un ulteriore contributo per i figli. Per le piccole e medie imprese (PMI), verranno versati 2 milioni di yen alle aziende che registreranno una flessione superiore al 50 per cento degli introiti rispetto allo stesso mese dell'anno precedente; per le imprese individuali è previsto un sostegno di 1 milione di yen. Saranno anche istituiti dei fondi per erogare prestiti senza interessi alle aziende, oltre che per sostenere politiche per l'occupazione.

Nel complesso, in un contesto simile grava un'elevata incertezza che rende assai difficile qualunque esercizio previsivo anche nel breve periodo. Le attese sono fortemente orientate al ribasso per l'anno in corso, assumendo un recupero per il 2021. Le stime di crescita più aggiornate, che incorporano gli effetti dell'epidemia Covid-19, sono tracciate dal FMI a metà aprile, secondo cui l'economia mondiale dovrebbe contrarsi del 3,0 per cento nel 2020, con una revisione al ribasso di oltre sei punti percentuali rispetto all'ultima valutazione. Per il 2021 si prospetta un rimbalzo che porterebbe ad una crescita del 5,8 per cento (con una correzione al rialzo di 2,4pp rispetto alle stime di ottobre). Tale scenario previsivo assume che l'epidemia si interrompa nella seconda metà dell'anno in corso, con una graduale rimozione delle misure di distanziamento sociale. Per la maggior parte dei Paesi, si assume che gli effetti delle misure di contenimento gravino prevalentemente sul secondo trimestre dell'anno, eccetto in Cina (dove l'impatto maggiore dovrebbe essersi registrato nel primo trimestre). La successiva ripresa è attesa graduale e comunque non tale da consentire al PIL mondiale di recuperare entro il prossimo anno il livello raggiunto alla fine del 2019.

Un ulteriore fattore che si aggiunge al complesso contesto globale è la crisi del settore petrolifero. Infatti, secondo l'ultimo rapporto dell'IEA, nel primo trimestre del 2020 la domanda mondiale è già diminuita di 2.500.000 barili al giorno su base annua (di cui 1.800.000 barili al giorno attribuibili alla sola Cina), per la prima volta in oltre dieci anni.

In conseguenza di ciò il prezzo del petrolio è sceso a 25,7 dollari al barile a fine marzo, dimezzandosi rispetto alle quotazioni di inizio mese (pari a circa 51 dollari al barile).

In prospettiva, secondo l'ultima valutazione dell'IEA, nel 2020 la domanda globale di petrolio si ridurrebbe di 90.000 barili al giorno per la prima volta dal 2009 per gli effetti derivanti dall'epidemia.

Gli effetti di tale shock potrebbero permanere più al lungo rispetto a quelli della epidemia. In particolare le economie emergenti vedrebbero ridursi le entrate derivanti dalle esportazioni di materie prime, oltre ad effetti sui movimenti di capitale e a pressioni sul tasso di cambio.

L'economia italiana

(fonte: estratto da "Documento di Economia e Finanza 2020" – Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2020)

Nel 2019 l'economia italiana è cresciuta dello 0,3 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente ma a un tasso di crescita lievemente superiore alle ultime stime contenute nella NADEF 2019 di settembre. Il PIL, dopo la modesta crescita del primo trimestre 2019 (0,2 per cento t/t), ha rallentato nel secondo e nel terzo trimestre (0,1 per cento t/t) per poi subire una contrazione nel quarto trimestre (-0,3 per cento t/t). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi, seppur a tassi inferiori rispetto al 2018,

mentre le scorte hanno sottratto 0,6 punti alla crescita. Un calo così forte non si registrava dal 2012, quando le scorte avevano sottratto 1,2 punti percentuali alla crescita. Le esportazioni nette, invece, hanno dato un contributo positivo alla crescita pari a 0,5 punti percentuali, principalmente per effetto della riduzione delle importazioni legata alla debolezza della domanda interna.

Nel dettaglio delle componenti, la crescita dei consumi privati si è dimezzata allo 0,4 per cento, dallo 0,9 per cento dell'anno precedente. Con riferimento alla tipologia di spesa, la crescita del consumo di beni (0,1 per cento) è stata sensibilmente inferiore a quella di servizi (0,9 per cento). All'interno dei consumi di beni sono aumentati quelli durevoli e non durevoli mentre hanno rallentato i semidurevoli.

L'indebolimento dei consumi si è registrato nonostante l'attivazione, a partire dal mese di maggio, del Reddito di Cittadinanza nonché a fronte di una dinamica moderatamente positiva del mercato del lavoro e di favorevoli condizioni di accesso al credito. La propensione al risparmio è di conseguenza aumentata nel corso dell'anno raggiungendo un picco massimo nel 2T del 2019 (8,6 per cento da 7,8 del 1T) per poi scendere lievemente e collocarsi all'8,2 per cento nel 4T. Per l'intero 2019 la propensione al risparmio si attesta all'8,2 per cento, in lieve aumento dall'8,1 per cento del 2018 e in linea con la media degli ultimi 10 anni.

La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel terzo trimestre del 2019 si attestava al 61,7 per cento del reddito disponibile, un livello nettamente inferiore alla media dell'area euro (94,9 per cento) 36. La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse.

È proseguita l'espansione degli investimenti (1,4 per cento), seppur a ritmi inferiori rispetto al 2018 (3,4 per cento), con una forte volatilità durante l'anno. Dopo il ridimensionamento del contributo della componente dei mezzi di trasporto verificatasi nel 2018, nel 2019 si registra una crescita, che in media d'anno recupera il calo precedente.

Gli investimenti in macchinari hanno rallentato in modo deciso rispetto al 2018, (dal 2,9 per cento allo 0,2 per cento), mentre la decelerazione di quelli in costruzioni è stata molto più lieve. Questi ultimi sono stati trainati dalle abitazioni (in crescita del 3,2 per cento) mentre è risultato meno marcato l'incremento di quelli di natura infrastrutturale (2,0 per cento). Gli investimenti in abitazioni hanno infatti beneficiato dell'attività di recupero del patrimonio abitativo (manutenzione straordinaria) che arriva oramai a rappresentare il 37 per cento del valore degli investimenti in costruzioni.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare, nel quarto trimestre del 2019 i prezzi delle abitazioni aumentano lievemente rispetto al periodo corrispondente del 2018. Tuttavia le rilevazioni più recenti confermano segnali di rallentamento, in linea con le aspettative di riduzione delle quotazioni da parte di diversi operatori. Nella media del 2019, i prezzi delle abitazioni esistenti sono scesi dello 0,4 per cento, mentre quelli delle nuove abitazioni sono aumentati dell'1,1 per cento. La crescita delle compravendite ha rallentato nel corso del 2019.

La domanda estera è risultata in crescita (0,5 punti percentuali il contributo alla crescita) recuperando più che proporzionalmente il calo verificatosi nel 2018 (-0,3 punti percentuali). Il recupero è ascrivibile anche al calo delle importazioni (-0,4 per cento da 3,4 per cento del 2018) in seguito all'indebolimento della domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale. Riguardo alle esportazioni, dopo il calo nel 1T del 2019, legato all'incertezza derivante dalle tensioni commerciali internazionali, le esportazioni sono tornate in territorio positivo decelerando tuttavia rispetto al 2018.

Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera ha mostrato il primo calo (-0,5 per cento) dopo sei anni di crescita. I dati di produzione industriale per il 2019 indicano una flessione dell'indice (corretto per gli effetti di calendario) del -1,4 per cento (dallo 0,6 per cento dell'anno precedente). Dopo il recupero verificatosi a gennaio, l'indice ha mostrato una progressiva riduzione facendo registrare un brusco calo a dicembre (-2,6 per cento rispetto a novembre in termini destagionalizzati). Differenziate le dinamiche all'interno dei comparti: i beni di consumo, e tra questi i beni non durevoli, registrano una performance ancora positiva legata a fattori quali l'accumulo di scorte da parte del Regno Unito, in preparazione della Brexit, e una domanda sostenuta da parte degli USA.

La produzione di beni intermedi e strumentali si è ridotta in modo non trascurabile. L'industria dell'auto ha ancora sofferto, registrando un calo della produzione rispetto all'anno precedente del 9,6 per cento e una diminuzione anche del fatturato e degli ordinativi (rispettivamente -7,8 per cento e -9,9 per cento).

Il settore delle costruzioni si conferma in graduale miglioramento (2,6 per cento), con una crescita superiore a quella del 2018 (1,8 per cento). Torna a ridursi, dopo l'espansione del 2018, il valore aggiunto dell'agricoltura (settore che comunque ha un peso limitato sul PIL).

Il settore dei servizi si è dimostrato più resiliente di quello manifatturiero nel corso del 2019, ma è risultato anch'esso in rallentamento, con una crescita del valore aggiunto dello 0,3 per cento (dallo 0,5 per cento del 2018). All'interno dei vari comparti, tuttavia, la dinamica è stata disomogenea. Nel settore delle attività immobiliari, dei servizi di informazione e comunicazione la crescita resta favorevole (rispettivamente 1,7 per cento e 2,2 per cento) mentre il valore aggiunto delle attività professionali e dell'amministrazione pubblica, difesa, istruzione, salute e servizi sociali si attesta in territorio negativo (-0,2 per cento e -0,7 per cento rispettivamente); la crescita delle attività di commercio, servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio è risultata solo lievemente positiva (0,1 per cento). Stabili le attività finanziarie e assicurative.

Con riferimento alle imprese non finanziarie, nel 2019 è proseguito, seppur gradualmente rispetto agli anni precedenti, il calo della quota di profitto (definita dal rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto), che nel 4T del 2019 raggiunge il 41,8 per cento. Nell'intero 2019, la quota di profitto si colloca a 41,6 per cento, dal 42,2 per cento del 2018. Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi al terzo trimestre 2019 indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL è rimasto stabile, collocandosi poco al di sopra del 69 per cento (in discesa rispetto al dato corrispondente del 2018).

Nonostante il rallentamento dell'attività economica, nel 2019 il mercato del lavoro ha conservato un andamento favorevole e il numero degli occupati è aumentato in misura maggiore rispetto al PIL, facendo registrare una dinamica della produttività sostanzialmente invariata. Nel complesso, la crescita degli occupati, quale rilevata dalla contabilità nazionale, è stata pari allo 0,6 per cento (dallo 0,8 per cento del 2018), sospinta dall'occupazione dipendente, mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi per l'ottavo anno consecutivo. Le ore lavorate sono aumentate dello 0,4 per cento (dall'1,0 per cento del 2018), con una riduzione delle ore lavorate pro-capite dello 0,3 per cento, dopo il lieve aumento registrato lo scorso anno.

In base ai risultati dell'indagine delle forze lavoro, l'occupazione è cresciuta dello 0,6 per cento. Nel secondo trimestre del 2019 si è raggiunto il massimo storico di occupati (23,4 milioni), mentre la crescita si è poi arrestata nella seconda metà dell'anno. Il tasso di occupazione è salito fino a un massimo del 59,3 per cento in novembre, il livello più alto degli ultimi decenni. L'aumento è stato sospinto dai lavoratori dipendenti (0,8 per cento), a loro volta trainati prevalentemente dagli occupati con rapporti a tempo indeterminato i quali, dopo la riduzione sperimentata nel 2018 (-0,7 per cento), nel 2019 recuperano il calo (0,9 per cento). La dinamica degli occupati a tempo indeterminato è stata favorita, tra le altre cose, dall'aumento del numero di trasformazioni contrattuali, che ha risentito delle innovazioni normative in tema di contrattazione lavorativa. Con riferimento alla tipologia di orario, il lavoro a tempo pieno cresce ad un ritmo inferiore rispetto a quello part-time, rispettivamente 0,1 per cento e 3,0 per cento. Il part-time involontario continua invece ad aumentare (3,3 per cento) e rappresenta il 64,2 per cento del totale del tempo parziale: si conferma la tendenza strutturale dell'economia italiana a privilegiare forme di lavoro a tempo parziale, facendo emergere come l'occupazione si caratterizzi per una bassa intensità lavorativa (si veda il focus di approfondimento). Il miglioramento del mercato del lavoro si è riflesso nella riduzione del tasso di disoccupazione (al 10,0 dal 10,6 per cento) a cui si accompagna il calo degli inattivi (-0,6 per cento) e degli scoraggiati (-5,4 per cento).

Dopo la crescita del 2018, i redditi pro-capite hanno decelerato (1,6 dal 2,0 per cento) e di conseguenza rallenta anche il costo del lavoro per unità di prodotto, tenuto conto della crescita nulla della produttività.

L'inflazione si è dimezzata rispetto all'anno precedente (0,6 per cento contro 1,2 per cento), mostrando una riduzione graduale nel corso dell'anno, e comunque retta dalle componenti volatili; risulta in lieve decelerazione, rispetto al 2018, la componente di fondo (0,6 per cento dallo 0,7 per cento). L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, si è mantenuta stabile allo 0,9 per cento.

Obiettivi individuati dal governo nazionale

(fonte: estratto da "Documento di Economia e Finanza 2020" – Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2020)

La programmazione di finanza pubblica per il 2020 e gli anni seguenti è contrassegnata da una netta cesura rispetto all'usuale approccio.

L'impostazione fino alla stesura della NADEF e del Draft Budgetary Plan si era svolta lungo gli usuali binari. Nelle raccomandazioni specifiche rivolte all'Italia adottate dal Consiglio Europeo a luglio 2019, la programmazione di bilancio per il 2020 avrebbe dovuto assicurare una riduzione in termini nominali della spesa pubblica primaria netta dello 0,1 per cento nel 2020 e un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6 per cento del Pil. Nel Documento Programmatico di Bilancio 2020 il Governo aveva richiesto formalmente di usufruire della flessibilità di bilancio per proseguire il programma di interventi di manutenzione viaria e mitigazione del rischio idrogeologico avviato nel 2019. L'ammontare delle spese di natura eccezionale è pari a 0,2 per cento di Pil a valere sul bilancio 2020. La richiesta era stata accolta, nuovamente su una base ex-ante, da parte della Commissione.

Tuttavia, l'emergenza epidemiologica manifestatasi a partire da febbraio 2020 ha costretto il Governo Italiano, seguito a breve distanza dagli altri Stati Membri, ad intervenire in maniera drastica, da cui l'esigenza di rivedere completamente la programmazione di bilancio. Allo stesso tempo, anche le diverse istituzioni europee sono state indotte a reagire con rilevanti conseguenze, tra l'altro, sul coordinamento delle politiche di bilancio a livello comunitario.

Si ripercorrono brevemente di seguito i momenti salienti, con riferimento alle decisioni del governo italiano e a livello di Commissione europea.

In un primo tempo, nella sua Relazione al Parlamento del 5 marzo, il Governo ha chiesto l'autorizzazione ad aggiornare gli obiettivi di finanza pubblica e rivedere il percorso di aggiustamento verso l'obiettivo di medio termine declinato all'interno della NADEF 2019 dichiarando che "l'emergenza epidemiologica rappresenta un evento straordinario, da fronteggiare con iniziative immediate e urgenti". Le maggiori risorse derivanti dallo scostamento autorizzato dal Parlamento sono state utilizzate per finanziare gli interventi disposti nel decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020.

Nella sua Comunicazione del 20 marzo, la Commissione ha sostenuto la necessità di invocare la clausola di salvaguardia generale, per la prima volta dalla sua istituzione nel 2011, e ha chiesto al Consiglio di approvare tale conclusione al fine di fornire una guida agli Stati membri che si apprestavano ad approntare la loro risposta fiscale. Per maggiori dettagli sulla clausola, si veda il Focus "La flessibilità del Patto di Stabilità e Crescita per contrastare l'emergenza Covid-19".

Per far fronte in maniera più adeguata alle necessità di affrontare la crisi, l'8 aprile il governo ha emanato un ulteriore decreto avente lo scopo di effettuare una iniezione di liquidità nel sistema economico, principalmente attraverso il rafforzamento delle garanzie pubbliche. Gli effetti sui saldi di bilancio sono trascurabili.

Le stime tendenziali di finanza pubblica per il 2020 riflettono sia il calo delle entrate fiscali legato alla caduta del PIL, sia il peggioramento del saldo di bilancio determinato dagli interventi messi in atto per fronteggiare l'emergenza. Questi ultimi – a seguito delle indicazioni pervenute dalla Commissione - sono da considerarsi in toto misure discrezionali di carattere strutturale, ma pienamente soggette a flessibilità. Le proiezioni effettuate sul 2021 assumono il venire meno di spese eccezionali legate direttamente all'emergenza e continuano a scontare uno scenario (di carattere tendenziale) che incorpora gli effetti sulla crescita delle misure attuate a seguito dei decreti di marzo e dell'8 aprile.

Dal punto di vista della compliance rispetto alle regole fiscali, i termini della questione sono i seguenti. Per quanto riguarda gli obiettivi di bilancio per il 2020 all'interno dei Programmi di Stabilità, in un contesto in cui si verificheranno violazioni della soglia del 3 per cento per il deficit da parte di diversi paesi europei, è assodato che la Commissione Europea non darà avvio ad alcuna azione in presenza di comportamenti conformi alle indicazioni (e cioè se si constata un corretto utilizzo delle maggiori spese approvate dai governi finalizzate a contrastare l'impatto della pandemia). Tanto più che, come premesso, le stime presentate contengono un elevato grado di incertezza; in questa fase la Commissione europea intende, con la cooperazione degli Stati Membri, effettuare una valutazione complessiva della loro posizione monitorando gli interventi messi in atto.

In questo contesto, il calcolo delle variazioni del saldo strutturale (e dell'aggregato rilevante ai fini della regola della spesa) continuerà comunque ad essere effettuato, anche in funzione della definizione di una futura programmazione di più ampio respiro della politica fiscale.

Impiegando le stime di prodotto potenziale ottenute sulla base del quadro macroeconomico sottostante il presente Documento di Economia e Finanza e il relativo prospetto di Finanza Pubblica tendenziale, si osserva

che, dopo il netto miglioramento registrato nel 2019, nel 2020 il saldo strutturale è previsto deteriorarsi di circa 1,7 punti, per poi migliorare nuovamente di 0,6 punti percentuali nell'anno successivo.

A fronte dei margini di flessibilità determinati dai recenti eventi e della correzione ciclica stimata, sia per quanto riguarda il percorso di aggiustamento del saldo strutturale verso l'OMT che per quanto concerne la regola della spesa, il quadro di finanza pubblica a legislazione vigente risulta compatibile con le regole europee per il biennio 2020-2021.

Con riferimento al percorso di aggiustamento strutturale verso l'OMT, nel 2020 l'Italia risulterebbe in deviazione non significativa sia sulla variazione annuale che su quella biennale richiesta; nel 2021, la variazione annuale è in piena compliance, mentre quella biennale riporta una deviazione non significativa. Per quanto riguarda la regola della spesa, per il 2020, nello scenario a legislazione vigente l'Italia risulterebbe pienamente compliant sul criterio annuale e in deviazione non significativa su quello biennale; infine, nel 2021 risulterebbe ampiamente in linea con l'attuale disciplina.

I saldi sono soggetti a un rilevante grado di incertezza. Un primo elemento da introdurre nelle valutazioni saranno, ovviamente, gli impatti del nuovo decreto legge in corso di predisposizione sia sul 2020 che sul 2021. Successivamente, la sede naturale dove effettuare una stima più precisa sulle tendenze della finanza pubblica sarà la Nota di Aggiornamento al presente Documento di Economia e Finanza, prevista per settembre, all'interno della quale il governo presenterà anche una programmazione di finanza pubblica nel medio periodo. Nel frattempo saranno pervenute anche le prime indicazioni sull'orientamento di politica fiscale che i paesi dovrebbero sostenere contenute nelle Country Specific Recommendations (CSR) elaborate dalla Commissione e pubblicate, dopo una discussione congiunta a cui partecipano tutti i paesi membri. Resta anche da chiarire in che modalità e a partire da quale anno verrà ripristinata una "normale" vigilanza fiscale. A tal riguardo è da tenere presente che la Commissione aveva dato inizio a un processo di consultazione funzionale a una revisione delle regole fiscali, anch'esso sospeso in relazione alla necessità di concentrare gli sforzi sul contenimento della crisi e sul rilancio dell'economia. La drammatica esperienza in atto rappresenterà un elemento imprescindibile di cui tenere conto nel momento della ripresa delle discussioni.

Il contesto di riferimento e gli obiettivi individuati dalla programmazione regionale

(fonte: Documento di economia e finanza regionale (DEFR) Regione Piemonte 2020-2022. Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte 24 marzo 2020, n. 67 - 6123).

Nel periodo 2020-2022 per l'economia piemontese è impossibile fare previsioni certe. Alcuni recenti studi individuano un crollo del fatturato delle imprese piemontesi del 20,9% nel 2020 e del 4,6% nel 2021. E' evidente che la Regione Piemonte mette in campo tutte le armi a disposizione sia dal punto di vista sanitario sia dal punto di vista economico. In quest'ultimo campo, il piano della competitività utilizzerà nel più breve tempo possibile i 600 milioni a disposizione. Inietta liquidità attraverso i pagamenti con la cassa straordinaria e una tantum per 200 milioni di euro. Garantisce il credito alle imprese nei confronti delle banche con 54 milioni del fondo di garanzia. Attiva la moratoria dei finanziamenti che le imprese hanno con il sistema regionale sospendendo i pagamenti per oltre 110 milioni di euro. Aiuta le imprese al pagamento degli interessi bancari. Istituisce una task force composta dalle forze economiche e sociali del Piemonte dedicata ad individuare le traiettorie utili al sistema economico piemontese per decollare non appena finita l'emergenza e per ridisegnare secondo le attuali necessità il piano della competitività. Diminuisce le tasse e sospende alcuni tributi regionali. Tutte le azioni sono finalizzate a evitare il crollo del sistema economico e a individuare le strade future di sviluppo.

Il periodo di programmazione 2014-2020, a fronte di una limitata contrazione dei fondi rispetto al precedente periodo, si caratterizza per una architettura programmatoria volta a massimizzare efficienza ed efficacia dell'azione dei fondi; ciò si sostanzia nel rispetto di regole di concentrazione dei fondi sugli obiettivi della strategia europea di crescita, nell'introduzione di un sistema rigoroso di indicatori di risultato e nella forte spinta all'attuazione di misure di intervento integrate tra i fondi. La sottoscrizione, tra ciascun Paese e la Commissione Europea, di un Accordo di Partenariato che definisce la strategia di utilizzo delle risorse a livello Paese, è il perno principale attorno al quale è garantita la governance attuativa del sistema; ogni Programma Operativo regionale deve essere coerente con l'Accordo di Partenariato.

Al fine di contemperare a questo quadro di riferimento la Regione Piemonte ha deciso di strutturare un solido impianto di coordinamento, a partire dall'elaborazione del "Documento Strategico Unitario per la Programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale" (DSU), formulato in coerenza con una impostazione unitaria della politica regionale e definito con un processo di condivisione partenariale, approvato dal Consiglio Regionale con DCR n. 262-6902/2014. Il DSU ha individuato gli effettivi fabbisogni regionali e le sfide strategiche a cui dare risposta tramite l'azione dei fondi e definito le linee di intervento prioritarie.

Il processo di coordinamento e integrazione tra l'architettura della programmazione corrispondente al mandato istituzionale di legislatura regionale e gli obiettivi tematici della politica di coesione 2014-2020 e, dunque, delle fonti di finanziamento, è stato affidato con DGR n. 2-6618/2013 ad una "cabina di regia" per la programmazione e per l'attuazione degli interventi, composta dagli assessori responsabili dei fondi FESR, FSE, FEASR, FSC e presieduta dal Presidente della Giunta regionale. A supporto della Cabina di regia politica opera un Comitato Tecnico, composto dalle Direzioni regionali direttamente coinvolte nella gestione e nel coordinamento dei Fondi/Programmi, dall'Autorità Ambientale e dal NUVAL, con il possibile coinvolgimento delle ulteriori Strutture competenti per materia.

E' stato infine costituito un Comitato di Partenariato allargato quale istanza permanente di dialogo partenariale sulla programmazione 2014-2020, con il compito di assicurare continuità al dialogo con gli stakeholders che si realizza all'interno del Comitato di Sorveglianza (CdS) dei Programmi, che la nuova Giunta ha previsto di istituire e convocare in maniera congiunta rispetto ai Fondi FESR e FSE.

Come per i precedenti periodi di programmazione, anche nel periodo 2014-2020 la Regione Piemonte gestisce i tre programmi dei fondi SIE (POR FESR, POR FSE, PSR FEASR), oltre a partecipare ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea (transfrontalieri, transnazionali, interregionali).

Caratteristiche della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio- economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Romentino.

Popolazione legale al censimento 2011		n. 5.379
Popolazione residente al 31/12/2019		5.624
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		5.621
di cui:	maschi	2.751
	femmine	2.873
Nuclei familiari		2.382
Comunità/convivenze		1
Popolazione all'1/1/2019		n. 5.621
Nati nell'anno	n. 59	
Deceduti nell'anno	n. 42	
	Saldo naturale	+ 17
Iscritti in anagrafe	n. 272	
Cancellati nell'anno	n. 286	
	Saldo migratorio	- 14
Popolazione al 31/12/2019		5.624
In età prescolare	(0/6 anni)	n. 416
In età scuola obbligo	(7/14 anni)	n. 488
In forza lavoro 1a occupazione	(15/29 anni)	n. 782
In età adulta	(30/65 anni)	n. 2.906
In età senile	(66 anni e oltre)	n. 1.032
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)		anno tasso
		2015 12,25
		2016 8,91
		2017 11,84
		2018 8,18
		2019 10,49
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)		anno tasso
		2015 6,92
		2016 8,73
		2017 10,96
		2018 9,42
		2019 7,47

Territorio

Superficie in Kmq		17,74	
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti		1	
* Laghi (di cava)		2 (ex Marcoli – Ecit)	
STRADE			
* Statali		Km.	6,530
* Regionali		Km.	0
* Provinciali		Km.	2,80
* Comunali		Km.	25,00
* Vicinali		Km.	75,00
* Autostrade		Km.	7,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore approvato	Si	☒	No ☐
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No ☒
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☒	No ☐
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	☐	No ☒
* Artigianali	Si	☐	No ☒
* Commerciali	Si	☒	No ☐
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
Si		☒	No ☐
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq. 5.560,38	mq. 0	
P.I.P.	mq. 0	mq. 0	

Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente 2020	Programmazione pluriennale		
		2021	2022	2023
Asili nido n. 1	posti n. 30	30	30	30
Scuole materne n. 1	posti n. 205	144	145	161
Scuole elementari n. 1	posti n. 285	296	287	272
Scuole medie n. 1	posti n. 199	211	201	171
Strutture per anziani n. 1	posti n. 20	20	20	20
Rete fognaria in Km.				
bianca	0	0,12	0,5	0,5
nera	0	0	0	0
mista	21,7	21,7	22,0	22,0
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in km.	26	26,5	27,0	27,0
Attuazione serv.idrico integr.	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	n. 7 hq. 4,3	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48
Punti luce illuminazione pubblica	n. 999	n. 1006	n. 1010	n. 1010
Rete gas in km.	33	33	33	33
Rete fognaria in Km.				
bianca	0	0,12	0,5	0,5

nera mista	0 21,7	0 21,7	0 22,0	0 22,0
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
Tipologia	Esercizio precedente 2020	Programmazione pluriennale		
		2021	2022	2023
Veicoli n.	6	6	6	6
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal computer n.	45	45	45	45

Economia insediata

AGRICOLTURA - COLTIVAZIONE	Aziende: 40 Prodotti: riso, mais, legname, carne
EDILE – TESSILE – METALMECCANICO - ELETTROMECCANICO	Aziende: 78 Prodotti: tessuti, ferro, plastica
CHIMICO - ESTRATTIVO	Aziende: 7 (di cui Repsol ed Eni) Prodotti: estrazione inerti
ALIMENTARE – COMMERCIALE <i>a carattere terziario</i>	Aziende: 44 Prodotti:
TRASPORTI	- linee urbane: 0 - linee extraurbane: 2

SEZIONE STRATEGICA - Analisi delle condizioni interne

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE
Realizzazione manifestazioni culturali, sportive, del tempo libero e turistiche	Gestione mista (Comune/Pro Loco e Associazioni di volontariato/Avis/Parrocchia/
Gestione biblioteca	Gestione diretta
Gestione impianti sportivi - campo di calcio	Concessione per la Gestione del Capo di Calcio e del Capo di Allenamento - Beretta Muttini - Rep. 1873/2019 – scadenza Giugno 2028
Gestione impianti sportivi - palestra	Gestione diretta
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Appalto
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali	Gestione mista (Diretta ed affidamento a Ditte specializzate)
Segnaletica verticale ed orizzontale	Affidamento a Ditte specializzate
Servizio di pulizia degli edifici comunali e delle strade centro urbano	Convenzionamento con una Cooperativa sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge 381/91
Gestione tributi	Gestione mista (Diretta e supporto Ditta specializzata)
Manutenzione ed assistenza rete informativa, hardware e software	Affidamento a Ditte specializzate
Servizio di tesoreria	Concessione
Servizi cimiteriali	Appalto
Servizi connessi agli organi istituzionali	Gestione diretta
Servizio di amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Gestione diretta
Elaborazione paghe e assistenza stipendi	Gestione mista
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	Consorzio
Servizio di polizia locale ed amministrativa	Gestione diretta
Asilo Nido	Gestione mista: diretta ed appalti
Gestione Centri Estivi	Gestione mista (Comune ed affidamento a Cooperativa specializzata)
Servizio di ristorazione scolastica	Concessione in gestione associata con i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago, previa realizzazione opere di completamento edili ed impiantistiche ed allestimento completo di centro cottura presso il Comune di Trecate capo-convenzione - aa. ss. 2016/2028
Servizi ausiliari all'istruzione	Appalto
Gestione e manutenzione veicoli	Affidamento a Ditte specializzate
Gestione del verde pubblico	Gestione mista: personale del Comune (operaio eventualmente coadiuvato da lavoratori socialmente utili o in mobilità o compresi in progetti di utilità pubblica)

A. Organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

Tipologia	Esercizio precedente 2020	Programmazione pluriennale		
		2021	2022	2023
Consorzi	n. 3	3	3	3
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1
Altro	n. 1	1	1	1

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società e organismi gestionali	%
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	0,92
Consorzio di Bacino Basso Novarese CBBN	2,46
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino – C.I.S.A.	9,00
Acqua Novara Vco	0,533
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola – “P. Fornara”	0,48

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Sarà di prossima approvazione la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute. L'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sarà comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso l'apposito portale ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25.1.2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto correttivo.

SOCIETA' PARTECIPATE						
Ragione sociale	Sito web della Società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2017	Risultati di bilancio 2018	Risultati di bilancio 2019
ACQUA NOVARA VCO SPA	www.acquanovaravco.eu	0,533	Gestione del servizio idrico integrato in tutte le fasi dell'ATO n. 1	6.875.505	4.822.352	5.062.447

SEZIONE STRATEGICA - Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2021-2022-2023 (importo = o > € 100.000,00)

Opera Pubblica	2021	2022	2023
Manutenzione campo allenamento	€ 150.000,00		
Realizzazione nuove attrezzature sportive	€ 500.000,00		
Recupero ambientale Cava Marcoli (2 lotti)	//	€ 335.400,00	€ 335.400,00
Risanamento piano interrato Casa Protetta	€ 250.000,00		
Riqualificazione Piazza Bonomi	//	€ 170.000,00	
Riqualificazione impianti pubblica illuminazione (3° L.)		€ 150.000,00	
Riqualificazione impianti pubblica illuminazione (4° L.)			€ 150.000,00
Nuova costruzione blocco loculi cimiteriali	//	//	€ 200.000,00
Manutenzione Scuola Elementare	//	//	€ 200.000,00

Al fine di garantire sviluppo ed impulso agli investimenti, bisogna sfruttare tutte le possibili forme di acquisizione di risorse e finanziamenti, sia attraverso una ricerca sistematica di fondi regionali e comunitari per la realizzazione di progetti, sia individuando nuove forme di finanziamento specifiche a basso costo. L'Ente continua la sua attività di ricerca di risorse straordinarie per il finanziamento di opere pubbliche e/o progetti.

b) Condizioni e aspetti tributari e finanziari

Tributi locali

Il quadro normativo relativo alla finanza tributaria comunale ha trovato, nella legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019), notevoli novità in materia di tributi locali.

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni contenute nei commi da 739 a 783 della Legge di bilancio 2020.

La definizione dei costi del Piano finanziario di esercizio del servizio rifiuti dovranno essere effettuati tenendo conto degli Orientamenti e delle Disposizioni di ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente.

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria continuerà l'attività di accertamento delle imposte evase. L'attività di recupero dell'evasione diviene sempre più importante e strategica in un contesto di continua riduzione di risorse finanziarie, se si vuole mantenere a livelli accettabili la pressione fiscale locale.

E' sempre attivo sulla home page del Comune di Romentino il portale "Romentino Digitale".



Il progetto rende possibile la comunicazione interattiva con i cittadini/imprese mediante collegamento diretto con il Sistema Integrato dei tributi in modo che il contribuente, dopo essersi registrato sul portale ed aver ricevuto una password di accesso personale oppure servendosi dello SPID, possa visualizzare la propria posizione anagrafica, catastale e tributaria ed inviare telematicamente dichiarazioni, istanze e richieste di rateizzazione dei pagamenti.

La gestione dell'Imposta sulla Pubblicità e dei Diritti sulle pubbliche affissioni è stata affidata, per il triennio 2019/2021 alla Soc. San Marco.

Limiti all'indebitamento degli enti locali

Gli enti locali possono assumere nuovi mutui con il seguente limite: l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui in essere (compreso quello relativo alle garanzie fideiussorie) non deve superare il 10% delle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto del penultimo esercizio precedente (articolo 204 del Dlgs 267/2000).

Proventi da concessioni edilizie per le spese correnti

La deroga di legge che permetteva l'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire per il finanziamento del bilancio corrente ha terminato la propria operatività con il 31.12.2017. A decorrere dal 1° gennaio 2018 i proventi in parola sono destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, così come disciplinato dall'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016 (e modificato dall'articolo 1bis, comma 1, del DL 148/2017, convertito dalla legge 172/2017).

Il Comune di Romentino utilizza parte dei proventi per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione (primaria e secondaria): € 75.000,00 per il 2021, € 75.000,00 per il 2022 ed € 75.000,00 per il 2023.

c) La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

SEZIONE STRATEGICA - Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.09.2020

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D6		1
D5		0
D4		2
D3		1
D2		0
D1	4	0
C6		1
C5		1
C4		7
C3		2
C2		2
C1	14	0
B5		1
B4		1
B3	3	1 + 1 part-time 52,77%
B2		1 part-time 83,33%
B1	3	0
A	0	0

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari, con decreto di nomina del Sindaco n. 03 in data 31.05.2019:

AREA	Dipendente
AMMINISTRATIVA-CONTABILE	Dott.ssa Elena Bozzola
SOCIO-DEMOGRAFICA	Dott. Dario Varallo
VIGILANZA	Comm. Maurizio Porta
AREA TECNICA URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO	Arch. Elena Riggio

SEZIONE STRATEGICA

ORIZZONTE TEMPORALE DI MANDATO QUINQUENNALE 2019-2024

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivi strategici per missione

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

La presente Sezione individua gli obiettivi strategici dell'Ente correlati alle Missioni di bilancio.

La programmazione così strutturata, che potrà altresì essere suscettibile di successivi aggiornamenti, sarà osservata e valutata con riferimento all'intero periodo di mandato.

Da tale pianificazione strategica, infine, derivano gli obiettivi che nella successiva Sezione operativa del presente documento sono declinati nei Programmi operativi.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Tale missione è legata ai servizi istituzionali dell'Ente tutti svolti in economia o tramite appalti di servizio.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Organi istituzionali	Mantenimento di tutte le attività istituzionali e quotidiane dell'ente e di tutte le attività di supporto agli organi politici, che permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti, sempre in continua evoluzione ed aggiornamento, ed inoltre consentirà l'ottimizzazione del funzionamento degli organi istituzionali medesimi. Permettere al cittadino di interagire direttamente con l'Amministrazione per segnalare problemi vari e per contro avere la possibilità di essere informato molto più velocemente su iniziative manifestazioni e/o decisioni. Prosecuzione delle azioni di consolidamento dei Gemellaggi.
02 - Segreteria generale	Realizzazione ed ottimizzazione delle attività del Comune, mediante il coordinamento degli uffici e dei servizi. Mantenimento del livello attuale dei servizi e il buon funzionamento dell'organizzazione comunale. Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
03 - Gestione economico finanziaria e programmazione	Mantenimento dei servizi di gestione economico-finanziaria e programmazione. Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie.
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Mantenimento dei servizi relativi alla gestione dei tributi comunali. Adeguamento dei regolamenti in relazione alle modifiche normative. Predisposizione informativa al contribuente relativa alle modalità di applicazione e versamento dei tributi comunali. Accertamento ed incasso delle entrate tributarie locali.
05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Mantenimento del patrimonio immobiliare in efficienza, puntando alla riduzione dei consumi e al miglioramento della fruibilità, programmando le necessarie manutenzioni nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

06 - Ufficio tecnico	<u>Settore Urbanistica - Edilizia Privata</u> Garantire un servizio di informazione sempre aggiornato al cittadino e al professionista. L'utilizzo degli specifici portali per la presentazione online delle pratiche edilizie residenziali (SUE) e delle pratiche d'impresa (SUAP) sono ormai entrati a regime, anche se devono essere risolte alcune problematiche legate soprattutto alle pratiche edilizie SUAP che per una migliore gestione necessitano di essere registrate anche nel portale SUE. <u>Settore lavori pubblici</u> L'obiettivo è quello di programmare ed attivare le necessarie procedure per eseguire i lavori e le migliorie che consentano di mantenere i beni di proprietà comunale in piena efficienza: le manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno principalmente tese a ridurre i consumi e migliorare la fruibilità degli immobili nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Obiettivo importante è implementare l'impiantistica sportiva: oltre a valutare la possibilità di accedere a finanziamenti statali o regionali e a mutui agevolati si stanno valutando anche soluzioni di partenariato pubblico-privato. <u>Settore Ambiente</u> L'Ufficio non ha più competenza in ambito di attività estrattive, passata alla Provincia di Novara dal 2016, salvo le verifiche e valutazioni di carattere territoriale ed urbanistico da esprimere in Conferenza dei Servizi. Sono a carico dell'Ufficio i procedimenti di bonifica di siti inquinati per la presenza di rifiuti abbandonati o in caso di sversamento di sostanze potenzialmente inquinanti.
07 - Elezioni - Anagrafe e Stato civile	Mantenere i servizi erogati nell'ambito della nuova anagrafe nazionale unitaria (ANPR), gestita con modalità informatiche e telematiche, volta al miglioramento dei servizi al cittadino ed alla semplificazione dell'attività amministrativa.
08 - Statistica e sistemi informative	Miglioramento rete informatica e ottimizzazione utilizzo procedure a disposizione degli uffici. Dialogo permanente con i cittadini attraverso il sito istituzionale dell'Ente.
10 - Risorse umane	Gestire in modo ottimale le risorse umane al fine di un efficiente svolgimento dei servizi sia a livello organizzativo dell'ente che nei confronti della cittadinanza, con attuazione del D.Lgs. 150/2009.
11 - Altri servizi generali	Garantire adeguate coperture assicurative dei beni mobili ed immobili del Comune ed ogni altra polizza connessa all'attività istituzionale dell'ente anche relativa alle persone fisiche.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma Quinquennio 2019-2024

Sicurezza dei cittadini e del territorio

L'esigenza di sicurezza è oggi più che mai sentita da noi tutti, inutile negare la questione. Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme non è solo un impegno ma un dovere per un'amministrazione pubblica, insieme alle forze preposte, vista anche la particolare situazione socio-economica che si è venuta a creare e che ha a favorito un continuo aumento della criminalità e/o microcriminalità, anche a Romentino, e pertanto occorre definire delle forme di protezione per i cittadini.

Occorre sensibilizzare le forze dell'ordine sia statali che municipali per una continua e programmata presenza sul territorio, inoltre sarà necessario potenziare e migliorare il servizio di videosorveglianza, e la messa in sicurezza delle aree degradate ed abbandonate.

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01- Polizia locale ed amministrativa	Approntare strumenti di prevenzione e repressione atti a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico sul territorio anche in sinergia con altre forze dell'ordine operanti sul territorio. Efficiente mantenimento quali-quantitativo dei servizi forniti.
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Miglioramento quali-quantitativo dell'impianto di video sorveglianza mediante la sostituzione delle vecchie telecamere e la manutenzione di quelle esistenti. Implementazione di n. 2 varchi con sistema OCR per lettura targhe.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma Quinquennio 2019-2024

La scuola, insieme alla famiglia e in rapporto con essa, ha una valenza centrale e insostituibile per la formazione e l'educazione dei più giovani, è il "luogo" in cui i giovani impostano le basi della loro vita e, per questo, l'Amministrazione comunale intende riservarle un'attenzione particolare.

L'azione mirerà a una stretta collaborazione tra Amministrazione e Istituzioni scolastiche, affinché siano attuate tutte le misure a sostegno dell'attività scolastica, che pone al centro la persona e la formazione in tutti i suoi aspetti.

Gli obiettivi sono:

- Valorizzare a fine formativo i vari enti che operano sul territorio (associazioni sportive, gruppi culturali e ricreativi)
- Contribuire a una maggiore diffusione tra i giovani "cittadini di domani" di una cultura della legalità che abbia a oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti e doveri della cittadinanza incentivando le attività di educazione alla legalità nelle scuole secondarie di primo grado coinvolgendo funzionari pubblici (polizia municipale, forza pubblica ecc.) e di educazione civica nella Scuola Primaria.
- Incentivare anche attraverso la collaborazione con vari enti l'educazione civica nella scuola primaria.
- Incentivare la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute nella scuola primaria in quanto in età scolare si impostano e consolidano le abitudini alimentari del bambino e in funzione del fatto che l'alimentazione riveste un ruolo di fondamentale importanza nel processo di crescita dell'individuo.
- Promuovere, anche tramite la collaborazione con le strutture comunali, una reale ed efficiente "Educazione Ambientale" nelle scuole affinché i giovani crescano attenti all'ambiente e imparino a rispettarlo.
- Presentare particolare attenzione ai problemi dei bambini diversamente abili, attraverso interventi di assistenza e sostegno nei limiti delle possibilità economiche dell'ente.
- Rafforzare la collaborazione tra le scuole e le strutture comunali per manifestazioni od altro.
- Dare adeguato riconoscimento alla funzione educativa e sociale svolta dalle istituzioni scolastiche pubbliche non statali presenti nel nostro territorio.
- Ogni azione sarà intrapresa in un dialogo costruttivo e rispettoso dell'autonomia, che riteniamo vada rafforzata, delle istituzioni scolastiche, statali e non statali.
- Promozione del progetto "OLTRE I CONFINI - UN MODELLO DI SCUOLA APERTA AL TERRITORIO" che ha istituito n. 2 presidi educativi sul nostro territorio comunale di cui uno sito nello stesso Istituto Pascal e l'altro presso il plesso delle Scuole medie dell'Istituto Comprensivo Cronilde Musso al fine di contrastare la povertà educativa di adolescenti a rischio dispersione caratterizzati da particolare fragilità.
- Proseguimento del Progetto "Nati per Leggere", progetto rivolto in particolare ai bambini da 0 a 6 anni.

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Istruzione prescolastica	Garantire il funzionamento della scuola dell'Infanzia presente sul territorio, assicurando il supporto economico alla stessa onde consentire l'erogazione dei servizi essenziali e garantirne l'accesso a tutte le fasce di utenti nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Per l'erogazione dell'istruzione prescolastica, conferma dei rapporti con la Scuola materna "Chiara Beldi" mediante una specifica convenzione a norma della L.R. 6.8.1996, n. 61.
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Per favorire il diritto allo studio, a supporto delle famiglie, il Comune di Romentino garantisce i seguenti servizi: 1. servizio di refezione scolastica; 2. servizio di pre e post scuola; 3. trasporto scolastico; 4. assistenza educativa scolastica alla disabilità. Mantenimento quali-quantitativo dei servizi, nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Mantenere gli edifici scolastici in piena efficienza, ridurre i consumi e migliorarne la fruibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
07 - Diritto allo studio	Garantire l'accesso diffuso all'istruzione media mediante la concessione di contributi economici.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma Quinquennio 2019-2024

La cultura nel nostro comune ha, al pari di altri settori, necessità di riacquistare una migliore articolazione, pluralità di proposte e di interventi e soprattutto di una programmazione che nasca dal confronto di idee, da suggerimenti e stimoli diversi, quali possono derivare da contributo delle Associazioni esistenti, veicolo fondamentale per il coinvolgimento della popolazione.

L'Amministrazione di Romentino si prodigherà per dare prestigio al Comune promuovendo una variegata offerta di eventi ed iniziative culturali di vario genere (come, a titolo meramente esemplificativo, concerti, rappresentazioni teatrali, presentazione di libri, mostre ed esposizioni, e quant'altro possa garantire una seria risposta al desiderio di cultura), che tengano in considerazione le diverse fasce di età ed i relativi interessi, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

L'amministrazione intende avvalersi anche della collaborazione e del supporto delle Associazioni presenti sul territorio, incentivando le forme di collaborazione già attive.

Si intende altresì promuovere ed incentivare le Associazioni presenti sul territorio assegnando un contributo economico, come da regolamento vigente, a sostegno delle attività di carattere sussidiario o complementare a quella istituzionale del Comune e la concessione del Patrocinio comunale nei confronti di iniziative culturali ritenute meritevoli.

Di fondamentale importanza, per la loro riuscita, è l'informazione e la pubblicizzazione degli eventi.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Diffondere la cultura quale strumento per la crescita personale, intellettuale e morale, e mezzo per lo sviluppo di una forte coscienza civica collettiva. Proporre eventi ed iniziative di carattere culturale che tengano in considerazione le diverse fasce di età ed i relativi interessi, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate. Per il raggiungimento di tale obiettivo, è intenzione avvalersi anche della collaborazione e del supporto di Associazioni. Considerato il contesto economico difficile per gli Enti locali, il Comune di Romentino ha valutato di incentivare lo strumento della sponsorizzazione e delle donazioni liberali per consentire all'Amministrazione di acquisire risorse finanziarie e/o strumentali (beni, forniture, servizi) da soggetti terzi per la realizzazione di progetti, eventi, manifestazioni. Proseguire il progetto Nati per Leggere. Serate alimentazione, salute, ambiente, ecc.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma Quinquennio 2019-2024

Lo sport ha una importantissima funzione sociale, di aggregazione, di formazione ed educazione di giovani e meno giovani.

Attraverso le attività sportive i giovani incanalano le loro energie e le loro pulsioni in maniera corretta creativa e positiva.

Visto che a Romentino è dagli anni 70' che si parla di impianti sportivi Ci proponiamo:

- Di realizzare gli impianti sportivi nell'area di proprietà comunale di Via Del Tintoretto in base alle potenzialità economiche del momento.
- Di recuperare e mettere a disposizione strutture idonee affinché le società sportive presenti sul territorio possano svolgere adeguatamente le loro attività.
- Di offrire, per quanto possibile, un sostegno economico a tutte le società praticanti qualsiasi sport e di patrocinare le varie iniziative alle quali le suddette vorranno partecipare.
- Di curare la manutenzione straordinaria delle strutture sportive di carattere municipale.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Sport e tempo libero	Realizzare interventi in campo sportivo che facciano vivere lo sport come strumento per migliorare lo stile di vita, formare le persone e agevolare il benessere individuale e collettivo. Si intende altresì promuovere ed incentivare l'Associazione locale, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
02 – Giovani	Fornire ai giovani cittadini la possibilità di approcciarsi alla pubblica amministrazione in modo costruttivo in qualità di attori con progettualità da proporre.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Urbanistica ed assetto del territorio	<u>Urbanistica e PRGC</u> L'amministrazione comunale ha a disposizione uno strumento per poter agire sulle linee di sviluppo futuro che ha programmato per il proprio territorio, e quindi sulla qualità della vita dei cittadini; tale strumento è il Piano Regolatore, con la conseguente politica urbanistica. Obiettivi strategici sono quindi: – variante parziale PRGC per rispondere a richieste di cittadini: è stata adottata con DCC n. 36 del 25/06/2020; – portare a termine la Variante Generale di Piano Regolatore, perseguendo i seguenti obiettivi: • incentivare il recupero e la ristrutturazione del centro storico; • incentivare i piccoli interventi nelle nuove aree di sviluppo sia residenziale che artigianale; • incentivare gli interventi nella zona Ovest; – aggiornare e revisionare il regolamento relativo ai contributi di costruzione per incentivare gli interventi di recupero nel nucleo antico di Romentino

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Difesa del suolo	- Il territorio da difendere La Variante Generale al PRG si porrà come obiettivo la difesa del suolo, incentivando il recupero di aree urbane già costruite, in particolare il Centro Storico, intervenendo sulla riduzione dei contributi di costruzione come già indicato tra gli obiettivi strategici della missione 8
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	- Attenzione all'ambiente Il miglioramento della qualità della vita ed il benessere dei cittadini nasce e si identifica prima di tutto dal posto dove si vive e quindi dal proprio territorio, la cui tutela è fondamentale per il raggiungimento di tali obiettivi. Il territorio di Romentino è suddivisibile urbanisticamente in tre zone, una prima zona urbanizzata (centro abitato), un'area destinata all'agricoltura, ed un'area destinata al Parco del Ticino. Il territorio dell'area agricola è in parte interessato da decenni da attività di estrazione sia petrolifera (pozzi petroliferi) sia di cave per inerti. Per quanto riguarda i pozzi estrazione idrocarburi, ormai in fase di esaurimento, occorre verificarne la dismissione ed i riusi delle aree interessate.
03 – Rifiuti	- Servizio di raccolta differenziata e pulizia del territorio Attento monitoraggio del servizio di raccolta differenziata e della pulizia meccanizzata e manuale del territorio per aumentare il recupero dei rifiuti e migliorare la vivibilità. E' stata recentemente inaugurata l'isola ecologica comunale a seguito di totale ristrutturazione promossa dal gestore del servizio rifiuti CBBN, che ha avuto accesso ad un finanziamento regionale: il nuovo lay out e l'utilizzo di sistemi informatici per l'accesso e il controllo consentiranno una migliore gestione del servizio di raccolta differenziata.
04 – Servizio idrico integrato	- Servizi acqua e fognatura. Attento monitoraggio della funzionalità delle reti e valutazioni per promuoverne il miglioramento (vedi programma 6)

05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	- Protezione ed implementazione del verde – fruizione del territorio. È intenzione: - valorizzare l'area del Parco del Ticino nel rispetto dell'ambiente con l'incentivazione di attività turistico-ricettive-commerciali, per rendere più fruibile e attrattiva un'area potenzialmente molto bella, ma utilizzata da una minima parte della popolazione romentina. - promuovere la fruizione del Parco del Ticino con la rete di piste ciclabili e pedonali per favorire all'interno del nostro comune il turismo sportivo - gastronomico
06 - Tutela e valorizzazione delle reti tecnologiche	- Vigilanza tecnica sulla gestione dei servizi tecnologici. Conferma dell'incarico tecnico a professionista esperto di reti gas, acquedotto e fognatura. L' Esperto delle funzioni di Vigilanza è previsto dall'art. 10 della Convenzione che disciplina la Concessione n. 1394 del 29.9.1998 relativa alla gestione e manutenzione dei servizi di acquedotto e gas metano nel territorio comunale.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
02 - Trasporto pubblico locale	Impegno per favorire la mobilità nell'ambito della conurbazione attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico in relazione alle scelte strategiche attuate dalla conurbazione stessa.
05 – Viabilità e infrastrutture stradali	Attenta manutenzione delle strade e della relativa segnaletica orizzontale e verticale.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Sistema di protezione civile	Funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze, adeguamento periodico dei piani di Protezione Civile.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma Quinquennio 2019-2024

E' compito di una buona amministrazione porsi al servizio della persona individuandone i bisogni e quindi provvedendo a soddisfarli.

Ma soprattutto è necessaria una RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SOLIDARIETA' che miri ad innescare un meccanismo virtuoso basato sul lavoro, sull'offerta di servizi e non più al mero assistenzialismo fine a se stesso.

Ci proponiamo quindi vista la preoccupante situazione socio-economica in cui ci troviamo:

- Di creare sistemi di contatto nel rispetto della privacy con tutte le famiglie per dare modo a tutti i Romentinesi di accedere all'eventuale assegnazione di contributi economici, inserimento di percorsi lavorativi ecc. in quanto oggi molte famiglie romentinesi per vergogna non osano inserirsi nei canali attuali di gestione della solidarietà.
- Di realizzare nuove strutture e riqualificare quelle esistenti destinate ai giovani.
- Di coinvolgere gli anziani in attività socialmente utili.
- Di mantenere l'assistenza domiciliare integrata a favore di anziani non autosufficienti.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Creare le condizioni, nell'infanzia, per favorire il futuro sviluppo armonico della personalità.
02 - Interventi per disabilità	Favorire la mobilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche.
03 - Interventi per gli anziani	Alleviare le difficoltà di effettuare spostamenti interurbani connesse alla terza età.
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzare una rete integrata di servizi alla persona con altri soggetti pubblici. Realizzare interventi mirati all'inclusione, tanto dei cittadini italiani quanto degli stranieri.
05 - Interventi per le famiglie	Dare attuazione a uno spirito solidaristico attraverso l'ascolto personale e il sostegno finanziario.
06 - Interventi per il diritto alla casa	Contenere il disagio abitativo mediante la contribuzione economica e gli interventi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica.
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitario e sociali	Realizzare una rete integrata di servizi alla persona con altri soggetti pubblici.
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Assicurare la pratica pietistica devozionale nei confronti dei familiari defunti.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

Programma Quinquennio 2019-2024

E' compito di una buona amministrazione porsi al servizio della persona individuandone i bisogni e quindi provvedendo a soddisfarli.

Ci proponiamo quindi vista la preoccupante situazione socio-economica in cui ci troviamo:

- Di valutare possibili riaperture di servizi sanitari tramite ASL, con eventuali contributi da parte del Comune, in quanto il nostro CONSULTORIO E' STATO CHIUSO circa due anni fa.
- Di predisporre un servizio di monitoraggio ambientale in collaborazione con ARPA per la tutela dell'aria e del territorio in cui viviamo per garantire a tutti ma soprattutto alle nuove generazioni un ambiente sano.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
07 - ulteriori spese in materia sanitaria	Fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere socio sanitario. Contrasto al randagismo sul territorio di Romentino per mezzo di adeguate convenzioni con le strutture per il recupero degli animali vaganti.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 Industria, PMI e Artigianato	Favorire lo sviluppo, l’espansione e il miglioramento delle piccole e medie imprese nonché degli artigiani presenti sul territorio.
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Promozione e diffusione di informazioni per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore.
03 - Ricerca e innovazione	Consolidare i servizi e le funzioni a sostegno del commercio locale, e il rapporto diretto con gli operatori commerciali. Favorire lo sviluppo di progetti ed eventi sul territorio finalizzati ad incentivare le attività economiche, in accordo con le associazioni di categoria.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma Quinquennio 2019-2024

E' compito di una buona amministrazione porsi al servizio della persona individuandone i bisogni e quindi provvedendo a soddisfarli.

Ci proponiamo quindi vista la preoccupante situazione socio-economica in cui ci troviamo:

- Di favorire iniziative volte all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COGOF

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

La presente missione si articola nei seguenti:

Programma	Obiettivi strategici
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Mercato lavoro – centri per l'impiego Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari, statali e regionali.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE.

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Fonti energetiche	Ricerca di soluzioni di approvvigionamento nel rispetto della normativa e nell’ottica di fornire alla cittadinanza un servizio efficiente, ma che consenta il massimo del risparmio energetico ed economico

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Programma 1 – Fondo di riserva

Nel programma sono inseriti i fondi di riserva nei limiti delle percentuali indicate dal TUEL.

Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel programma sono inseriti i fondi crediti di dubbia esigibilità, quantificati secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nel bilancio sono stati creati accantonamenti per i crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente e in c/capitale), denominata *“Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”*, il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Ai fini della determinazione del fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al fondo, in quanto considerate entrate sicure: - i crediti da altre amministrazioni pubbliche in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante; - i crediti assistiti da fidejussione; - le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa; - Le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario.

Occorre pertanto:

- individuare le tipologie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati;
- determinare l'importo dell'accantonamento al fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali determinate.

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Programma 3 – Altri fondi

Nel programma è inserito il fondo indennità di fine mandato al Sindaco, il Fondo rischi, il Fondo rinnovo contrattuale.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

L'art. 204, comma 1, del TUEL stabilisce il limite della capacità di indebitamento per l'ente locale più precisamente, prevede che l'incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente, non debba superare l'10%.

Altro elemento di esposizione finanziaria è rappresentato dall'accesso all'anticipazione di cassa nei limiti previsti dall'art. 222 del Tuel. L'ente non ha mai fatto ricorso a tale anticipazione e non prevede di ricorrerne per l'anno 2017.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale è di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

SEZIONE OPERATIVA

ORIZZONTE TEMPORALE TRIENNALE - BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica. Per ciò che riguarda la parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

SEZIONE OPERATIVA – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei programmi all'interno di ciascuna missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali, ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono

compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di Giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del Consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone, se necessario, la nuova destinazione urbanistica. La delibera di Consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SEZIONE OPERATIVA – Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	PREVISIONI ASSESTATE 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	Utilizzo Avanzo di amministrazione	162.772,46	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	35.387,59	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	198.939,23	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.695.445,14	2.870.034,24	2.870.034,24	2.870.034,24
TITOLO II	Trasferimenti correnti	520.918,01	175.780,01	175.530,01	175.530,01
TITOLO III	Entrate extratributarie	450.787,52	554.904,52	544.904,52	544.904,52
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	855.059,00	1.030.400,00	1.065.400,00	1.065.400,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	859.764,57	859.764,57	859.764,57	859.764,57
	TOTALE	5.779.073,52	5.490.883,34	5.515.633,34	5.515.633,34

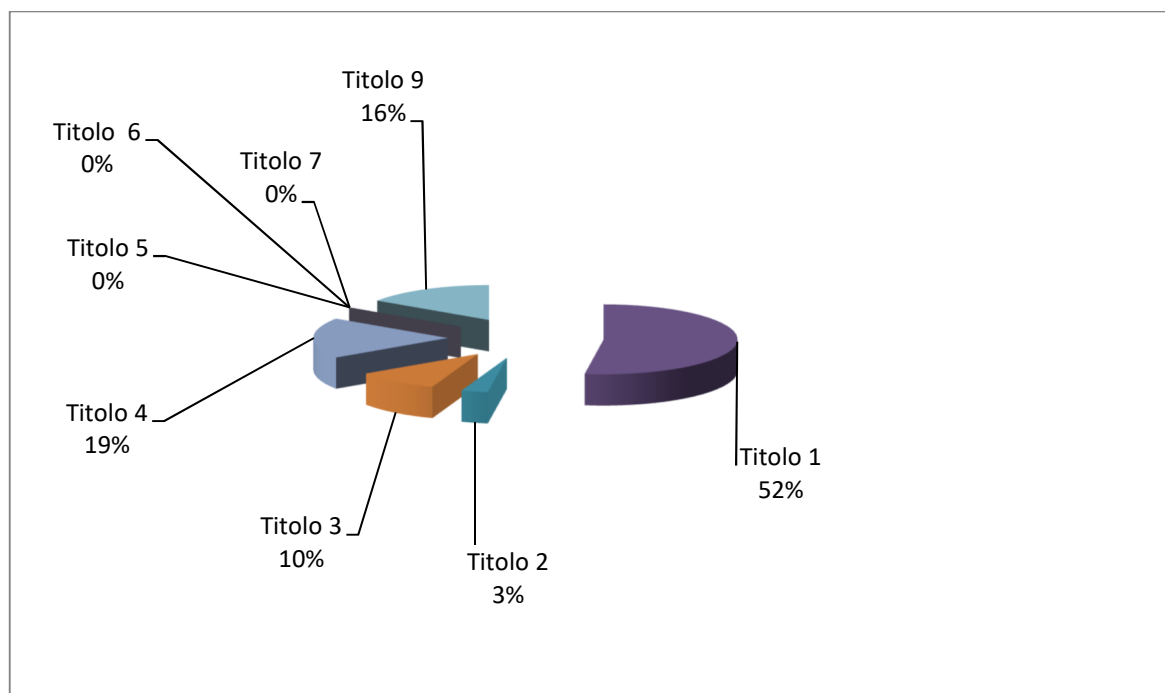
Si fa presente che tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti nella tabella sopra rappresentata, assume particolare importanza la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Bilancio previsione assestato 2020
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti			76.038,09	35.387,59
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale			280.011,20	198.939,23
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.337.528,44	2.604.427,36	2.632.810,63	2.695.445,14
TITOLO II	Trasferimenti correnti	442.450,60	696.038,50	454.091,25	520.918,01
TITOLO III	Entrate extratributarie	305.308,10	320.052,85	400.023,07	450.787,52
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	331.795,31	579.797,29	519.615,05	855.059,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0	0,00	0,00
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0,00	0	0,00	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	0,00	0	0,00	0,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	479.398,59	473.233,06	579.333,95	859.764,57

ENTRATE 2021



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** presentano la situazione sotto evidenziata:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	PREVISIONI ASSESTATE 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.449.346,97	2.630.846,97	2.630.846,97	2.630.846,97
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0	0	0
Compartecipazione di tributi	0	0	0	0
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	246.098,17	239.187,27	239.187,27	239.187,27
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0	0
TOTALE	2.695.445,14	2.870.034,24	2.870.034,24	2.870.034,24

Per effetto della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) a decorrere dall'anno 2020, la IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). La nuova l'imposta municipale propria (IMU) è ora disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della Legge di bilancio 2020.

I commi dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 di interesse per l'Imposta Municipale Unica sono:

- 748. *L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.*
- 749. *Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.*
- 750. *L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.*
- 751. *Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.*
- 752. *L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*
- 753. *Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con*

deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

- *754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*
- *755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.*
- *756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.*
- *757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.*
- *758. Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati:*
 - a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;*
 - b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;*
 - c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;*
 - d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.*
- *759. Sono esenti dall'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:*
 - a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;*
 - b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;*
 - c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;*

- d) *i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;*
 - e) *i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;*
 - f) *i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;*
 - g) *gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200. 760. Per le abitazioni locatate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento.*
- *762. In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno.*
 - *763. Il versamento dell'imposta dovuta dai soggetti di cui al comma 759, lettera g), è effettuato in tre rate di cui le prime due, di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento. I soggetti di cui al comma 759, lettera g), eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge. In sede di prima applicazione dell'imposta, le prime due rate sono di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019.*
 - *765. Il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e con le altre modalità previste dallo stesso codice. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2020, sono stabilite le modalità attuative del periodo precedente relativamente all'utilizzo della piattaforma di cui all'articolo*

5 del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. Con il medesimo decreto sono determinate le modalità per assicurare la fruibilità immediata delle risorse e dei relativi dati di gettito con le stesse informazioni desumibili dagli altri strumenti di versamento e l'applicazione dei recuperi a carico dei comuni, ivi inclusa la quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, secondo quanto previsto a legislazione vigente al fine di garantire l'assenza di oneri per il bilancio dello Stato.

Fondo di solidarietà

Iscritto tra le entrate tributarie dell'Ente ha sostituito a partire dal 2013 il precedente Fondo Straordinario di Riequilibrio.

L'importo è stimato sulla base delle assegnazioni e dei calcoli dedotti dal sito della Finanza Locale, nonché delle disposizioni che prevedono la rimodulazione del Fondo sulla base dei fabbisogni standard certificati.

Addizionale Irpef.

L'attuale meccanismo di funzionamento deriva dalla Legge 296/2006. E' prevista una revisione dell'addizionale istituendo un'unica aliquota dello 0,8% con esenzione per redditi inferiori a € 6.500.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Nuova definizione delle tariffe.

Le **entrate da trasferimenti correnti** come in premessa palesato, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	PREVISIONI ASSESTATE 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	510.918,01	175.780,01	175.530,01	175.530,01
Trasferimenti correnti da famiglie	10.000,00	0	0	0
Trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0	0	0	0
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
TOTALE	520.918,01	175.780,01	175.530,01	175.530,01

Trasferimenti erariali

Così come avvenuto negli anni precedenti, occorre effettuare previsioni delle spettanze, in attesa dei dati definitivi dei trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'Interno, che saranno noti solamente in corso d'anno.

Dal 2013 il fondo di solidarietà rimane la principale voce di entrata che non viene però considerata come trasferimento ma come entrata perequativa contabilizzata al titolo 1.

La voce trasferimenti correnti da Amministrazioni statali si è considerevolmente ridotta.

Trasferimenti regionali e da altre amministrazioni pubbliche

Si ricorda che i trasferimenti regionali di parte corrente sono di norma vincolati a spese o interventi specifici, attivabili a seguito dei relativi provvedimenti autorizzativi.

Si è registrata un considerevole riduzione dei trasferimenti ordinari regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	PREVISIONI ASSESTATE 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	212.064,05	302.739,00	302.739,00	302.739,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	127.965,52	160.965,52	150.965,52	150.965,52
Interessi attivi	200,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0	0
Rimborsi ed altre entrate correnti	110.557,95	91.000,00	91.000,00	91.000,00
TOTALE	450.787,52	554.904,52	544.904,52	544.904,52

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale e da contributi per gli investimenti.

Entrate in conto capitale	PREVISIONI ASSESTATE 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
Tributi in conto capitale	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	28.000,00	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	108.259,00	495.000,00	530.000,00	530.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	81.819,00	0	0	0
Altre entrate in conto capitale	636.981,00	535.400,00	535.400,00	535.400,00
TOTALE	855.059,00	1.030.400,00	1.065.400,00	1.065.400,00

L'andamento di tali entrate è molto variabile da un anno all'altro ed è fortemente condizionato da elementi non gestibili dall'ente: andamento degli oneri di urbanizzazioni, erogazione di contributi in conto capitale da soggetti esterni, ecc.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione di prestiti	PREVISIONI ASSESTATE 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
Assunzione di mutui e prestiti a medio e lungo termine	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

Non sono previste al momento accensioni di prestiti.

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per partite di giro	PREVISIONI ASSESTATE 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
Entrate per partite di giro	373.764,57	373.764,57	373.764,57	373.764,57
Entrate per conto terzi	486.000,00	486.000,00	486.000,00	486.000,00
TOTALE	859.764,57	859.764,57	859.764,57	859.764,57

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	PREVISIONI ASSESTATE 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
TITOLO I	Spesa corrente	3.836.124,20	3.669.486,59	3.659.236,59	3.659.236,59
TITOLO II	Spese in conto capitale	1.083.184,75	955.400,00	990.400,00	990.400,00
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO IV	Rimborso prestiti	0	6.232,18	6.232,18	6.232,18
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	859.764,57	859.764,57	859.764,57	859.764,57
TOTALE		5.779.073,52	5.490.883,34	5.515.633,34	5.515.633,34

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	PREVISIONI ASSESTATE 2020
TITOLO I	Spesa corrente	3.191.179,92	3.205.356,66	3.521.670,91	3.836.124,20
TITOLO II	Spese in conto capitale	567.868,27	552.241,75	553.504,69	1.083.184,75
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO IV	Rimborso prestiti	6.177,54	6.232,18	6.232,18	0
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	479.398,59	473.233,06	579.333,95	859.764,57
TOTALE		4.244.624,32	4.237.063,65	4.660.741,73	5.779.073,52

L'esercizio 2022 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre la parte in conto capitale è coerente a quanto emerge dal Piano triennale opere pubbliche.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
Programma	Descrizione
01	Organi istituzionali
02	Segreteria generale
03	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato
04	Gestione delle entrate tributarie
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
06	Ufficio Tecnico
07	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile
08	Statistica e sistemi informativi
09	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
10	Risorse umane
11	Altri servizi generali

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'asestato 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	56.206,39	48.800,00	48.100,00	48.100,00	48.100,00
		2	Segreteria generale	226.442,56	212.750,00	212.750,00	212.750,00	212.750,00
		3	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato	257.261,85	404.500,00	371.300,00	371.300,00	371.300,00
		4	Gestione delle entrate tributarie	27.160,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	56.680,53	66.185,56	54.900,00	54.900,00	54.900,00
		6	Ufficio Tecnico	56.814,81	35.886,00	19.500,00	8.759,00	8.759,00
		7	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile	159.536,70	161.533,68	163.500,00	163.500,00	163.500,00
		8	Statistica e sistemi informativi	25.821,56	33.144,34	26.500,00	26.500,00	26.500,00
		9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	0	0	0	0	0
		10	Risorse umane	30.524,52	51.684,65	34.473,60	34.473,60	34.473,60
		11	Altri servizi generali	8.012,62	20.800,00	12.800,00	12.800,00	12.800,00
TOTALE				904.461,54	1.063.784,23	972.323,60	961.582,60	961.582,60

Programma 01 - Organi istituzionali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Consolidamento di tutte le attività istituzionali e quotidiane dell'ente Mantenimento delle attività di supporto agli organi politici e burocratici Mantenimento dei rapporti con le città gemellate con Alberobello Roseto Capo Spulico e Saint Marcel	• Sarà garantito il necessario supporto agli organi di governo e agli altri soggetti istituzionali interni. • Sarà potenziata nel triennio di riferimento: • l'attività di comunicazione ed informazione verso l'esterno, la cura delle pubbliche relazioni, dei rapporti interni ed esterni dell'Ente • Sarà utilizzata la piattaforma "Facebook", che costituisce il social network più diffuso a livello internazionale quale risorsa di importanza strategica per il miglioramento dei rapporti fra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, da utilizzare sia come strumento di informazione ed elemento di trasparenza, sia per diffondere e pubblicizzare le proprie iniziative e attività e potenziare la comunicazione esterna con finalità culturali e di promozione del Comune; • la valorizzazione dei rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale; • il reperimento di beni e servizi per le manifestazioni istituzionali e di rappresentanza. Gemellaggi Continueranno i tradizionali scambi di visite e doni con partecipazione spontanea dei cittadini interessati, i quali usualmente si accollano le relative spese. Per rendere più spedita e dunque più efficiente l'attività di programmazione di eventuali iniziative connesse alla materia dei gemellaggi, l'apposita Commissione comunale è stata snellita.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Segreteria generale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dell'attuale livello qualitativo dei servizi e della funzione di garanzia della legalità e trasparenza dell'azione amministrativa.	Sarà assicurata: - la gestione dell'iter procedurale degli atti amministrativi (deliberazioni degli organi collegiali, determinazioni dei Responsabili di Area, ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di Area, decreti del Sindaco). - L'attuazione degli indirizzi di programmazione dell'Ente e degli obiettivi assegnati, con particolare riferimento alle funzioni ed alle attività istituzionali; Sarà migliorato l'applicativo informatico integrato con le altre procedure del sistema informatico comunale che consenta una migliore informatizzazione di alcuni flussi, favorendo l'interscambio documentale interno. Tale assetto si colloca nel più generale contesto di razionalizzazione, semplificazione, maggior funzionalità dei procedimenti interni nonché di economie di spesa. Sarà compreso il servizio di notificazione atti ed il servizio di pubblicazione atti, quest'ultimo, con modalità on - line. Sarà garantito: - il supporto ai Servizi dell'Ente nell'espletamento di procedure relative alle gare d'appalto; predisposizione di contratti tra le parti, previa richiesta e verifiche delle condizioni richieste per la stipula, accettazione e svincoli di depositi cauzionali e attività concernente alla stipulazione dei contratti di cui è parte l'Ente. - la partecipazione, anche a livello di coordinamento fra i Settori, alle attività di diffusione sul sito dell'Ente dei dati che per effetto di espresse disposizioni normative sono oggetto di pubblicazione a garanzia di principi di pubblicità e trasparenza. Sarà garantito: - la gestione del protocollo informatico dell'Ente, impostata su parziale decentramento delle funzioni di protocollazione ai vari uffici, sullo sviluppo di iter documentali interni con informatizzazione dei flussi, sull'implementazione dell'utilizzo della posta certificata e dei processi di dematerializzazione volti a perseguire risparmi e maggior funzionalità nell'espletamento dei procedimenti; - l'aggiornamento e la revisione del contenuto del manuale di gestione del protocollo. Sarà potenziata nel triennio di riferimento: - lo studio e redazione di nuovi regolamenti di competenza e modifica, ove necessario, di regolamenti esistenti. - attività di notificazione possibilmente on-line oltre che il mantenimento e la cura dell'albo pretorio comunale on-line; - gestione del servizio di protocollazione, con particolare attenzione alle funzioni di dematerializzazione tramite l'acquisizione automatica delle PEC e l'utilizzo della firma digitale e l'avvio di specifici iter documentali; - prosecuzione del processo di conservazione sostitutiva dei documenti, che permette di conservare documenti elettronici in maniera che non si deteriorino e che, di conseguenza, risultino disponibili nel tempo, nella loro integrità e autenticità,	2021-2023

	applicato sia a documenti già disponibili in formato elettronico sia a documenti in formato cartaceo per i quali si procede alla trasformazione in formato elettronico. Gli interventi archivistici che si ritengono opportuni, al reperimento di opportune risorse finanziarie, dopo aver effettuato, nell'anno 2016, l'intervento di selezione e scarto documentario e anche nell'ottica di eventuali trasferimenti di sezioni d'archivio, sono: l'aggiornamento dell'inventario dell'archivio di deposito dal 2002 al 2015 e la revisione e informatizzazione dell'archivio storico. 1) Archivio di deposito. Aggiornamento dell'inventario dal 2002 al 2015: La documentazione prodotta negli ultimi quindici anni e collocata su scaffali e a terra successivamente all'ultimo intervento archivistico di riordino effettuato nel 2002 occupa circa 150 metri lineari, ancora da assoggettare a selezione e scarto. L'intervento sull'archivio di deposito prevede • l'attento esame e la schedatura (informatizzata, su data base adeguato, conforme a quello usato per l'intervento precedente) dei fascicoli e pratiche contenuti nei faldoni, la loro classificazione in base al titolario di classificazione usato, cioè sostanzialmente mantenendo criteri ed impostazioni seguite nell'intervento di riordino effettuato nel 2002. • Il riordinamento 'fisico' dei fascicoli all'interno dei faldoni nelle sequenze logico-archivistico corrette attribuite in inventario • condizionamento delle unità archivistiche in faldoni, cartelline e camicie con l'apposizione di etichette recanti le signature, in riscontro con l'ordine attribuito ai fascicoli in inventario • redazione di inventario disponibile e consultabile in versione informatizzata e cartacea 2) Archivio storico. Revisione e informatizzazione dell'archivio storico dalle origini al 1963 L'archivio storico consta di circa 70 metri lineari. La documentazione inerente all'archivio storico è perlopiù conservata in faldoni, ad eccezione di una parte sciolta che è stata rinvenuta nel 2001 nel corso dell'intervento di riordinamento dell'archivio. L'archivio storico è corredato da due inventari: uno corrispondente agli atti più antichi, dal XVII secolo al 1940, l'altro per la sezione documentaria dal 1941 al 1963. L'intervento di revisione e informatizzazione prevede le fasi di: - Controllo analitico dei pezzi archivistici (fascicoli/registri/faldoni), riscontro e verifica della corrispondenza con l'inventario esistente, descrizione a livello di unità archivistica (fascicoli, registri, volumi, disegni, pergamene) su applicativo informatico predisposto per archivi storici. - riordinamento secondo il metodo storico con la ricostruzione delle serie originarie o tradizionali o, se ciò non fosse possibile, con l'organizzazione delle carte in una struttura che rispecchi il più possibile il modo in cui si è formato e sviluppato il fondo - scorporo ed inventariazione separata dei fondi appartenenti a ECA e Opere pie - condizionamento delle unità archivistiche in faldoni, cartelline e camicie con l'apposizione di etichette recanti le signature, in riscontro con l'ordine attribuito in inventario, per	
--	--	--

	l'identificazione univoca delle unità, la loro corretta conservazione ed il loro agevole reperimento redazione dell'inventario, corredato da introduzione storico-istituzionale e introduzione archivistica sui criteri usati per l'intervento attuato. Anticorruzione e trasparenza Sempre in primo piano saranno gli adempimenti previsti dalla legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, che prevede, in particolare, aggiornamento e monitoraggio costante del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, per i trienni di riferimento. Saranno, quindi, garantite le attività di monitoraggio e controllo calendarizzate nel cronoprogramma del piano. Proseguiranno i percorsi di formazione obbligatori per legge. La formazione ha avuto un percorso formativo che si è snodato tra formazione dedicata alle P.O. e tutti gli altri dipendenti dell'ente. Per il triennio sarà garantito l'adempimento di tutti i nuovi obblighi di legge in materia di anticorruzione e trasparenza, monitorando e controllando l'attuazione degli strumenti di programmazione, implementando ed aggiornando progressivamente la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale del Comune e rendendone agevole l'accesso da qualsiasi utenza interna ed esterna ed infine garantendo l'accesso civico. Particolare attenzione sarà dedicata ai controlli interni circa la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso il "<i>Controllo successivo di regolarità amministrativa</i>" degli atti amministrativi e degli atti dei procedimenti contrattuali, secondo le modalità e le indicazioni prescritte nello specifico regolamento comunale. Il sistema dei controlli interni ed in particolare il "Controllo successivo sugli atti" si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, rilevanti per le finalità anticorruptive e per il perseguimento degli obiettivi del Piano comunale di prevenzione della corruzione.	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Razionalizzazione della spesa Mantenimento qualitativo/quantitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse Attuazione del Piano di razionalizzazione, ottemperando a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e monitorando costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.	Il mantenimento e/o miglioramento dell'attività di gestione economico-finanziaria continua ad essere obiettivo prioritario anche a causa dei continui cambiamenti normativi negli ultimi anni che hanno avuto rilevanti effetti sul bilancio e sulla gestione amministrativa dell'Ente. Il Servizio Finanziario deve coordinare i processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse cercando di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Si conferma l'obiettivo di garantire la tempestività dei pagamenti. Dal 2016 il Comune di Romentino applica le norme relative al bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011. L'implementazione del Bilancio armonizzato, considerato il suo carattere fortemente innovativo, è impegnativa in quanto comporta la revisione di diverse procedure contabili e gestionali dell'ente, ma rappresenta un'opportunità per migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse finanziarie e per favorire il confronto tra gli enti pubblici. L'entrata a regime dei nuovi principi contabili comporteranno un adeguamento del testo unico degli enti locali (D.Lgs. 267/2000) da cui deriverà anche un aggiornamento del regolamento di contabilità del Comune di Romentino. Le attività previste nel triennio sono: • Programmazione e pianificazione degli impieghi nel periodo considerato; • Monitoraggio economico-finanziario delle attività, rilevazione degli scostamenti ed individuazione delle eventuali azioni correttive anche alla luce degli obiettivi previsti dal patto di stabilità; • Coordinamento della gestione economico-finanziaria assegnata ai diversi servizi; • Aggiornamento della programmazione alla luce delle novità normative in materia di finanza pubblica; • Controllo degli equilibri di bilancio; • Costante verifica delle forme di gestione dei servizi. E' confermato il ricorso alle convenzioni promosse dal Ministero del Tesoro e al mercato elettronico per la fornitura di beni e servizi appartenenti alle diverse categorie merceologiche; • Attenta gestione dell'entrata per una tempestiva informazione agli uffici delle posizioni imponibili, delle partite incassate e di quelle insolute, allo scopo di conoscere lo stato della loro realizzazione delle previsioni di entrata e di avviare, se necessario, entro termini brevi, le procedure di riscossione coattiva; • Rapporti con gli organismi istituzionali sovraordinati (Revisori - Corte dei Conti - Ministeri); • Funzione di economato e provveditorato nonché di controllo interno della gestione.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi erogati nell'ambito della gestione dei tributi attraverso l'utilizzo razionale delle risorse Miglioramento equità fiscale Mantenimento dei servizi	Verrà garantita l'equità del prelievo tributario attraverso lo svolgimento delle seguenti attività: • Gestione delle entrate tributarie dell'ente sia in forma diretta (IMU, TARI, TOSAP) che in concessione a terzi (Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni). • Assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo a tutti gli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di imposte, tasse e canoni; • Consolidamento e sviluppo delle attività di controllo, liquidazione e accertamento dei tributi comunali; • Rapporti con il concessionario del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; • Rapporti con l'amministrazione finanziaria (Agenzia delle entrate e Agenzia del territorio) e gestione banche dati catastali; • Costante aggiornamento degli archivi dell'ente allo scopo di assicurare l'allineamento delle informazioni con le variazioni soggettive e oggettive intervenute nell'ultimo esercizio in corso; • Gestione del contenzioso avvalendosi ove richiesto dalla complessità del caso di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio; • Predisposizione regolamenti e aggiornamenti. • Implementazione attività per il recupero coattivo. Attraverso il portale "Romentino digitale" continua l'erogazione di servizi connessi alla gestione dei tributi con un beneficio in termini, oltreché di qualità dei servizi offerti, anche di efficienza, efficacia e trasparenza dell'attività amministrativa. Il progetto renderà inoltre possibile la comunicazione interattiva con i cittadini/imprese mediante collegamento diretto con il Sistema integrato dei tributi in modo che il contribuente possa visualizzare la propria posizione anagrafica, catastale e tributaria ed inviare telematicamente dichiarazioni, istanze e richieste di rateizzazione dei pagamenti. Gli operatori comunali dispongono dell'integrazione dei processi di gestione dell'ufficio tributi con gli altri uffici e con le altre banche dati esterne all'Ente al fine di realizzare una gestione sistemica delle diverse attività, funzionale alla necessità di tener conto delle complesse relazioni ed interdipendenze che intercorrono tra di esse. Sarà così possibile procedere ad una riorganizzazione dell'ufficio tributi con interventi di semplificazione delle procedure di gestione di tutte le fasi delle entrate ordinarie con una rendicontazione telematica dei pagamenti, ed un sistema di rilevazione delle somme non riscosse. Anche nel prossimo triennio, grazie all'automatizzata fase di verifica delle singole situazioni, l'attività dell'ufficio tributi si intensificherà nelle procedure di accertamento e di riscossione coattiva.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Manutenzione degli stabili e delle strutture comunali. Mantenere i beni di proprietà comunale in piena efficienza, ridurre i consumi e migliorare la fruibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Sede Municipale e sede della Polizia Municipale: è in corso una valutazione dell'ottimizzazione degli spazi della sede comunale e della Polizia Municipale al fine di proseguire una sinergica collaborazione tra le aree operative. Centro Culturale Pio Occhetta: La struttura necessita di una rivisitazione sotto il profilo della conformità antincendio per renderla idonea a manifestazioni di pubblico spettacolo con presenza di più di cento persone: si valuterà la possibilità di accedere a finanziamenti statali o regionali. Scuola Elementare De Amicis: <u>Interventi eseguiti:</u> grazie ai finanziamenti del Ministero dell'Interno è stato eseguito, prima della riapertura dell'anno scolastico, l'intervento di sostituzione della pavimentazione della palestra con materiale a norma antincendio: sarà quindi presto depositata la SCIA antincendio; con la stessa fonte di finanziamento sono state posate le valvole termostatiche su tutti i termosifoni, aggiungendo un nuovo tassello al percorso verso il miglioramento energetico dell'edificio. <u>Interventi da eseguire:</u> la Scuola necessita di ulteriori opere finalizzate al contenimento energetico, a completamento degli interventi già eseguiti in tal senso: nel corso del triennio 2021-2023 si valuteranno le opportunità di finanziamenti totali o parziali da parte dello Stato o di altri Enti per eseguire i lavori. Scuola Media G. Pastore: <u>Interventi eseguiti:</u> i lavori di risanamento del piano seminterrato, dove sono state sistemate 3 aule un tempo utilizzate per attività artistiche, musicali, tecniche ed è stato creato un servizio igienico, si sono rivelati utili per consentire l'ampliamento degli spazi nell'attuale emergenza sanitaria da Covid -19: è stato necessario adeguare il corretto rapporto di aerazione con l'inserimento di un impianto di aerazione, oltre prevedere un servo scala per consentire l'accesso ad eventuali soggetti con limitazioni motorie. <u>Interventi da eseguire.</u> Bisognerebbe proseguire con l'adeguamento per abbattimento delle barriere architettoniche portando il servo-scala dal piano terra al piano primo. Ulteriori opere di manutenzione di cui necessiterebbe la Scuola Media riguardano il miglioramento sismico e il contenimento energetico dell'involucro (escluso il corpo palestra e spogliatoi, già realizzato): si valuteranno le opportunità di finanziamenti totali o parziali da parte dello Stato o di altri Enti. Asilo Nido "Le Cicogne" <u>Interventi eseguiti:</u> utilizzando parzialmente un finanziamento riconosciuto dal Ministero dell'Interno per opere di messa in sicurezza di edifici pubblici e del territorio,	2021-2023

	sono stati eseguiti, nel corso del 2019, dei lavori di adeguamento antincendio sulla base del progetto approvato dai Vigili del Fuoco. Grazie alla possibilità di un altro contributo statale, si è dato corso nel 2020 ad opere di efficientamento energetico mediante la sostituzione di tutti i serramenti esterni, <u>Interventi da eseguire:</u> per completare le opere di efficientamento energetico si dovrebbe intervenire con la coibentazione delle strutture murarie e del tetto. Per migliorare la sicurezza dell'Asilo sarebbe inoltre necessario sostituire le pareti vetrate che suddividono gli spazi interni. Casa Protetta per Anziani Il Comune ha partecipato al bando del Ministero dell'Interno che riconosce contributi per opere di messa in sicurezza delle strutture comunali accedendo ai fondi previsti dal comma 139, art. 1, della L. 145/2018. Se il finanziamento sarà concesso, si darà luogo agli interventi di adeguamento antincendio e soprattutto a quelli di risanamento del piano seminterrato, fortemente ammalorato da infiltrazioni di umidità. Casa Paglino Concessa in uso al CISA, necessita di piccole opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di migliorarne la funzionalità; non si tratta di interventi urgenti, ma sono necessari e dovranno essere programmati in futuro per mantenere l'immobile in buone condizioni; Cimitero Urbano: La costruzione di un nuovo blocco di loculi e cappelle è stata spostata, nella previsione triennale, dal 2022 al 2023, essendovi ancora un certo numero di loculi a disposizione. Si prevede la pavimentazione dei vialetti sterrati per renderli più facilmente percorribili da persone su carrozzina. Parchi Urbani: Interventi di manutenzione e riqualificazione dei parchi urbani presenti sul territorio mediante anche l'acquisto e la posa di arredo urbano (panchine, giochi per bambini, attrezzi fitness).	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento dei servizi erogati dall'Ufficio Tecnico per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità	Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio. L'Ufficio a partire dal 2015 ha iniziato a svolgere una più attenta programmazione per tenere sotto controllo l'attuazione dei servizi ai quali sovrintende: raccoglie le segnalazioni di necessità d'intervento sul territorio (manutenzione strade e aree verdi, piccole riparazioni all'interno di fabbricati comunali) provenienti dalla Polizia Municipale, dalla Direzione Didattica, tramite il servizio web "Segnalazioni" raggiungibile dalla homepage del Comune o anche mediante informazione verbale dai cittadini, e ne dispone l'esecuzione secondo un calendario che stabilisce le priorità e ottimizza per quanto possibile l'impegno del personale e l'uso dei mezzi a disposizione. Si tratta di un'attività impegnativa alla quale collabora proficuamente e con competenza l'operaio comunale. Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). Per quanto riguarda l'attività d'ufficio legata alla ricezione delle pratiche, a partire da maggio 2017 il Comune di Romentino ha aderito al portale "Impresainungiorno" della Camera di Commercio; l'adesione dovrà essere confermata per il triennio 2021-2022-2023. Sportello Unico dell'Edilizia (SUE). Il portale telematico SUE è attivo dal 2017, affidato ad operatore specializzato e presente in modo diffuso sul territorio della provincia novarese. Sarà da valutare, anche sulla base dell'andamento dell'edilizia, fortemente in crisi da circa 10 anni, la possibilità di implementare il sistema per ottenere l'integrazione dei processi di gestione dell'ufficio tecnico con gli altri uffici comunali e con le banche dati esterne all'Ente (Agenzia delle Entrate, INPS, Poste, Banche ecc.), al fine di realizzare una gestione sistemica delle diverse attività.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma07 - Elezioni e consultazioni elettorali—Anagrafe e Stato Civile

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento dei Servizi erogati per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità.	Il 28.11.2019 il Comune è subentrato nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che sostituisce le locali anagrafi comunali. ANPR è un'unica banca dati nazionale informatizzata contenente i dati di tutti i residenti in Italia. L'archivio è tenuto dal Ministero dell'Interno e viene implementato in tempo reale con modalità telematica dai Comuni al verificarsi degli eventi. Innegabili i vantaggi di un tale istituto: per la Pubblica Amministrazione, che può accedere ad un data base centralizzato e sempre aggiornato senza ricorrere ai singoli enti comunali; per i cittadini, che possono - ad esempio - richiedere ad un qualunque Comune italiano l'emissione di un certificato attestante la propria residenza senza doversi recare all'effettivo Comune di residenza. Nelle materie della tenuta dei registri di stato civile e delle liste elettorali il Comune agirà nel consueto rispetto delle direttive emanate dagli organi superiori (Ministero dell'Interno e Prefetture). Ad ottobre 2018 è entrata a regime l'emissione della Carta d'Identità Elettronica, (C.I.E.) che viene rilasciata utilizzando le apparecchiature fornite e concesse in comodato gratuito dallo Stato. La CIE viene trasmessa al domicilio del richiedente dall'Istituto Poligrafico dello Stato, che ne cura la stampa. Dopo l'approvazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali sezionali, il Ministero dell'Interno ha approvato anche il progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali. Tutte le liste elettorali del Comune di Romentino sono pertanto conservate per sempre esclusivamente in formato digitale, nell'ottica di una sempre maggiore informatizzazione dell'attività amministrativa. In merito ai rapporti con l'utenza e alla gestione ottimale dell'accesso dei cittadini agli uffici, sarà conservato l'incremento delle ore di apertura al pubblico, passato nel 2015 da 18 ore settimanali a 22 ore. A causa della corrente emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19 gli orari d'accesso agli uffici comunali sono stati riprogrammati per adeguarli alle misure nazionali di contenimento dell'epidemia. ANAGRAFE DIGITALE Romentino è uno dei 5000 comuni che dal 28/11/2019 ha fatto il suo ingresso nel mondo dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Un passaggio fortemente voluto dall'Amministrazione che crede nella digitalizzazione dei processi come strumenti di risparmio di tempo e denaro per i propri cittadini ANPR consente – ad esempio - di richiedere ad un qualunque Comune italiano l'emissione di un certificato attestante la propria residenza senza doversi recare all'effettivo Comune di propria residenza. Già presente il portale web "Romentino Digitale" attraverso cui i cittadini di Romentino possono interagire in modo interattivo,	2021-2023

	veloce e trasparente con tutti gli uffici, e fruire di tutti i servizi relativi alla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, disponibili 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Ed ora, grazie all'ingresso di Romentino in ANPR e all'integrazione nel portale Romentino digitale di una nuova funzione fortemente voluta dall'Amministrazione, i cittadini potranno richiedere tantissimi certificati (nascita, morte, famiglia, matrimonio etc) Progetto per il futuro: dotare i cittadini una APP scaricabile su tutti i dispositivi smartphone "SMART-ANPR" che consentirà a tutti i cittadini di richiedere i certificati anagrafici in carta semplice o bollata, ed in quest'ultimo caso di pagare l'eventuale bollo comodamente da casa con il proprio smartphone attraverso la funzione PAGO PA! Riteniamo che consentire ai nostri cittadini di risparmiare tempo e denaro sia la giusta strada verso il futuro.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento rete informatica e dialogo con i cittadini	Informatizzazione dell'ente A seguito dell'ammodernamento della sezione server e sicurezza con la sostituzione dei sistemi operativi Windows Server 2003, non più supportati, per il sistema informatico, nell'arco del triennio, è in programma di: • terminare l'adeguamento del parco client con sostituzioni integrali delle macchine o upgrade di componenti; • implementare l'accesso via VPN alla rete comunale, per garantire l'accesso remoto alle risorse da parte dei soggetti autorizzati in totale sicurezza; • implementare eventualmente l'accesso centralizzato alla Rete Unitaria Piemonte; • completamento del passaggio all'Anagrafe Nazionale (ANPR) con collegamento all'applicativo di gestione dei tributi al fine di creare un database unificato; • implementare nuove funzionalità del sistema di videosorveglianza grazie alla resa disponibilità della connessione ad Internet veloce; Sito web - Newsletter -Segnalazioni Sarà mantenuto e migliorato il dialogo permanente con i cittadini attraverso il sito istituzionale del Comune, con particolare rilievo al consolidato servizio di "Newsletter" per comunicare con i cittadini in modo veloce, puntuale, completo e completamente gratuito. Tramite il servizio web "Segnalazioni" raggiungibile dalla homepage del Comune, il Cittadino potrà comunicare con il comune 24 ore su 24. Continuerà la possibilità di segnalare il disservizio tramite la compilazione di un semplice modulo, descrivendo i guasti, i problemi che si presentano quotidianamente sul territorio comunale, al fine di migliorare la qualità dei servizi gestiti dal comune e la qualità della vita in Romentino. Le risposte saranno inviate via e-mail e si potrà monitorare online lo stato avanzamento. Sul portale del sito istituzionale nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente", vengono pubblicati tutti i dati e le informazioni pubbliche inerenti l'Ente e i suoi operatori, al fine di favorire la trasparenza e il rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino. La sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web, nonostante sia completa di tutte le sezioni e sotto-sezioni richieste dalla normativa vigente, deve essere tenuta costantemente aggiornata ed eventualmente integrata nella sua strutturazione per adempiere ai nuovi obblighi di pubblicazione in continuo divenire.	2021-2023

	Pagina FB L'Amministrazione, con la proposizione del proprio modello partecipativo, vede nel confronto e nel dialogo con la popolazione residente una delle chiavi vincenti affinché il cittadino si sente partecipe e attore della vita comunale Proprio per questo è stata inaugurata, subito dopo l'insediamento della nuova Amministrazione, una pagina facebook dedicata al Comune attraverso la quale i cittadini, possono in modo rapido e da qualsiasi luogo, attraverso l'utilizzo di dispositivi mobile o fissi, inviare segnalazioni e richieste. Al contempo l'Amministrazione, come previsto nella policy di utilizzo, attraverso il canale social comunica novità, eventi, manifestazioni, scadenze ed indicazioni su servizi.	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 10 - Risorse umane.

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione de: • il Nucleo di valutazione • gli accertamenti sanitari, per i dipendenti assenti per malattia	L'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 150/09 di attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha reso indispensabile per gli Enti Locali rivedere ed aggiornare i modelli di valutazione del personale nonché della performance delle strutture organizzative. I principi sul funzionamento del Nucleo di Valutazione (art. 14 del D.Lgs. citato) trovano pertanto puntuale riscontro nel Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi di ogni Ente. Il Comune di Romentino, nel rispetto dell'art. 11 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, rivisto con deliberazione di GC n. 35.del 15.3.2011, ha nominato il Nucleo di valutazione a composizione monocratica. La composizione in forma monocratica permette di ridurre gli oneri finanziari relativi al compenso annuo che è stabilito dalla Giunta in proporzione alle competenze assegnate. Al Componente del Nucleo di Valutazione di nomina Sindacale viene riconosciuto un compenso, forfettario e onnicomprensivo, per ogni anno di incarico triennale pari ad €. 3.800 IVA inclusa. A luglio 2018 è stato rinnovato per un successivo triennio sino al 16.07.2021, l'incarico allo stesso esperto, nel ruolo di Nucleo di valutazione comunale. Saranno gestite le visite fiscali nei confronti dei dipendenti per verificare l'effettivo stato di malattia del dipendente assente per motivi di salute. La visita fiscale viene disposta contemperando l'esigenza di risparmio di spesa pubblica con la lotta all'assenteismo. L'accertamento avverrà sin dal primo giorno di malattia, in caso di assenze contigue a giorni liberi (anche di ferie o di permesso) o festivi.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 11 - Altri servizi generali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle polizze assicurative nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Saranno gestiti i premi delle seguenti Polizze assicurative del Comune: Responsabilità Civile Generale verso Terzi e verso i Dipendenti (art. 1917 c.c. Obbligatoria). Comprende la responsabilità derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi c.c. per tutte le attività esercitate per legge e/o deliberate per danni non patrimoniali conseguenti a lesioni, morte di persone ivi compresi i danni alla salute o biologici nonché il danno morale derivanti anche dalla proprietà di immobili, strade, piazze, giardini, manutenzione etc.; è prevista la copertura assicurativa anche per l'impianto fotovoltaico installato presso l'Asilo Nido. Responsabilità civile/amministrativa derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi e dell'art. 28 della sostituzione per perdite patrimoniali cagionate a terzi in conseguenza di atti od omissioni commessi nell'esercizio dell'attività istituzionale, da parte delle persone che hanno un rapporto di dipendenza o mandato (c.d. Colpa lieve). Danni patrimoniali. Responsabilità Professionale, civile ed Amministrativa per Danno Erariale gravante sui dipendenti e/o amministratori ai sensi dell'art. 28 della Costituzione per perdite patrimoniali cagionate sia verso i Terzi che verso la propria Amministrazione in conseguenza di atti od omissioni commessi dagli Amministratori e/o Dipendenti nell'esercizio dell'attività svolta (c.d. Colpa grave). Danni patrimoniali. Artt. 1218 e 2043 c.c. Il premio è a carico di ogni persona assicurata. Polizza Infortuni per Sindaco, Assessori e Consiglieri per lo svolgimento di qualsiasi incarico per conto dell'Amministrazione; polizza Infortuni per Dipendenti in missione e/o per motivi di servizio quali conducenti che utilizzano il proprio mezzo e/o quello dell'Ente; polizza infortuni per gli alunni del pre e post scuola e per i piccoli alunni dell'Asilo Nido comunale "<i>Le Cicogne</i>"; polizza infortuni per gli iscritti al Registro dei Volontari; Polizza assicurazione per gli automezzi di proprietà comunale; Polizza assicurativa furto a copertura dei beni comunali; Polizza assicurativa Elettronica per proteggere tutte le apparecchiature elettroniche a bassa tensione del Comune; Tutela giudiziaria Polizza per copertura delle Spese legali e peritali per responsabilità civile, penale ed amministrativa per gli Amministratori, e Responsabili di servizio. La normativa di riferimento è essenzialmente il Codice Civile e leggi speciali in materia assicurativa. I sinistri sono gestiti, tramite il broker assicurativo dell'Ente, dalle Compagnie Assicurative competenti sulla base delle coperture assicurative del caso.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
Programma	Descrizione
01	Polizia locale ed amministrativa
02	Sistema integrato di sicurezza urbana

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'asestato 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
03	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale ed amministrativa	224.703,82	254.420,00	240.860,00	240.860,00	240.860,00
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0	0	0
TOTALE				224.703,82	254.420,00	240.860,00	240.860,00	240.860,00

Programma 01 - Polizia Locale e Amministrativa

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Presidiare il territorio per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Aumentare i controlli di polizia stradale per migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto della guida dei veicoli senza assicurazione e senza revisione. Migliorare gli standard qualitativi dell'impianto di video-sorveglianza.	Garantire lo svolgimento delle attività istituzionali della Polizia Locale indirizzate alla prevenzione, controllo e repressione delle attività illecite amministrative e penali demandate dalle leggi e regolamenti statali, regionali e comunali nell'ambito della polizia stradale, commerciale, edilizia, ambientale, di sicurezza e giudiziaria. Il programma polizia locale racchiude i seguenti compiti: 1. mantenimento e miglioramento dell'erogazione dei servizi di competenza; realizzazione di interventi migliorativi ai fini della sicurezza stradale in ambito urbano; 2. servizio di vigilanza e di controllo del territorio: ottimizzazione dei servizi secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale; 3. attività di polizia amministrativa: controllo dell'attività commerciale (negozi e pubblici esercizi), dei mercati e delle fiere; 4. attività di polizia ambientale: controllo e sanzionamento violazioni in applicazione alla normativa vigente; 5. controllo coordinato degli esercizi pubblici in collaborazione con la Stazione dei Carabinieri di Galliate nonché con la Questura di Novara ed altre forze di polizia specializzate (Nucleo CC. Tutela Lavoro, NAS CC Torino); 6. attuazione dei servizi di controllo del territorio disposti dalla Questura di Novara; 7. servizi mirati al controllo dei superamenti dei limiti di velocità con apparecchiatura Telelaser ed individuazione dei veicoli scoperti di assicurazione e di revisione. Le attività previste nel triennio sono: <u>Servizio di controllo territorio</u> 1. Mantenimento ed ottimizzazione dei servizi, sulla base del personale operante disponibile; 2. Ottimizzare l'impiego delle risorse per migliorare la qualità dei servizi erogati al cittadino. 3. Assicurare l'attività di vigilanza sul territorio con particolare attenzione alla prevenzione di fenomeni di degrado; 4. Organizzare in collaborazione con la locale Stazione dei C.C. controlli congiunti sia nel controllo di polizia amministrativa sia di polizia stradale; 5. Assicurare le attività di specifica competenza della Polizia Locale: prevenzione /repressione delle violazioni previste dal Codice della Strada, nonché in materia di edilizia, di tutela ambientale e di rispetto dei regolamenti, con applicazione delle ordinanze esistenti; 6. Si prevede per gli anni 2020/2021/2022 l'incremento della sicurezza per i cittadini attraverso il progetto Romentino Sicura già attivato con successo nel periodo ottobre-dicembre 2019 che prevede l'impiego di un maggior numero di addetti delle forze dell'ordine e l'utilizzo ostante delle telecamere di sicurezza. <u>Sicurezza Stradale</u> 1. Procedere ai previsti interventi migliorativi della viabilità e della sicurezza stradale, per la moderazione del traffico e della velocità nel territorio di competenza. 2. Effettuare controlli mirati alla verifica della conformità dei veicoli transanti sul territorio per quanto riguarda la copertura assicurativa e la revisione per mezzo anche di strumentazione	2021-2023

Presidiare il territorio per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Aumentare i controlli di polizia stradale per migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto della guida dei veicoli senza assicurazione e senza revisione. Migliorare gli standard quali-quantitativi dell'impianto di video-sorveglianza.	idonea a tale attività, noleggiata ed acquistata nel corso del 2017; <u>Servizio a supporto della gestione delle sanzioni del Codice della Strada e Riscossione Coattiva</u> Negli ultimi mesi 2017 si è proceduto ed effettuare il periodo di "start up" per l'adozione della nuova una procedura del "Sistema Integrato di Gestione delle Sanzioni al Codice della Strada". A partire dal primo di gennaio 2018 il "Sistema" è andato a regime, come è andato a regime il software di "Gestione della RISCOSSIONE COATTIVA", unitamente all'attività di supporto legale da svolgere sia nella fase di pre-ingiunzione, che in quella di attiva zione delle procedure esecutive da attivare a seguito del mancato pagamento dell'Ingiunzione Fiscale. Successivamente al mancato pagamento dell'atto ingiuntivo si procederà al fermo del veicolo per mezzo di accordi con ACI-PRA. Trattasi di una soluzione innovativa e integrata che completa il ciclo delle attività amministrative con l'utilizzo di due software web interattivi tra loro per la gestione delle diverse fasi della riscossione ordinaria, e della riscossione degli accertamenti, e l'altro detto "ROMENTINO Digitale" per la gestione della comunicazione interattiva tra Comune e Cittadini. Il software "Sanzioni Amministrative al Codice della Strada" è un gestionale che mette questo Comando di Polizia Municipale nelle condizioni di gestire e avere un controllo completo delle varie pratiche dell'ufficio senza alcun vincolo tecnico legato ai PC, bastando un accesso alla rete internet. Inoltre, il Comando si occuperà dell'acquisizione dei file elettronici dei preavvisi emessi e scannerizzati dal Comando, della digitalizzazione dei preavvisi/verbali nella banca dati del software, dell'individuazione e bonifica, tramite banche dati esterne (Anagrafe Civile, Anagrafe Tributaria, SIATEL), relativamente ad ogni preavviso/verbale non pagato, dei dati anagrafici del proprietario del veicolo oggetto dell'infrazione. Si rileva che l'incrocio dei dati del proprietario con banche dati esterne garantirà un maggior successo nella notifica riducendo notevolmente il rinvio di verbali per mancato recapito al destinatario. In aggiunta, il Comando si farà carico di controllare le date di scadenza delle assicurazioni e revisioni dei veicoli oggetto di sanzione, mediante il collegamento web service con l'archivio della Motorizzazione e di segnalare al Comando i veicoli sprovvisti di assicurazione o revisione in modo da consentire l'emissione dei verbali previsti dal Vigente Codice della strada. Accanto a dette attività propedeutiche all'emissione massiva dei verbali, rimangono a carico del Comando le attività conseguenti alla notifica a mezzo atto giudiziario. Parliamo di quelle attività attinenti: l'acquisizione e digitalizzazione delle cartoline AR di notifica, visibili in applicativo; l'acquisizione e digitalizzazione delle cartoline CAN (compiuta avvenuta notifica) e CAD (compiuta avvenuto deposito), visibili in applicativo; la collocazione del materiale cartaceo in scatole differenziate per tipo di materiale contenuto A seguito del popolamento del Sistema Informativo con i dati riguardanti i preavvisi ed i verbali accertati, il Comando si occuperà giornalmente del caricamento dei versamenti provenienti da molteplici fonti esterne. Infatti, potranno essere attivati più	2021-2023
---	---	------------------

	canali di pagamento, in particolare, si potranno avere : 1. "PagoPA", accessibile per il tramite del portale web "ROMENTINO DIGITALE"; 2. Pagamenti da Poste Italiane; A seguito dell'importazione, lo stato del verbale si aggiornerà automaticamente, in modo da avere costantemente sotto controllo lo stato dei pagamenti, come pure quello dei verbali non pagati. La visualizzazione di questi ultimi consente al Comando di inviare a Riscossione Coattiva le situazioni morose.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Attuare un controllo del territorio mirato alla tutela del patrimonio comunale con l'eventuale adozione delle disposizioni inserite nel vigente Piano di Protezione Civile.	Video sorveglianza Tutela del patrimonio immobiliare (scuole ed edifici pubblici) allo scopo di limitare gli atti vandalici e contestualmente ridurre la percezione di insicurezza dei cittadini. Il Comune di Romentino intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio con un piano di prevenzione nei confronti dei reati che più frequentemente si consumano quali lo spaccio di sostanze stupefacenti, microcriminalità in genere, reati ambientali, danneggiamenti di proprietà comunali e monumenti insediamenti di stranieri senza fissa dimora, controllo locali notturni, fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive, ecc.; Intende pertanto avvalersi delle specifiche risorse, previste dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, al fine di provvedere alla progettazione di un ampliamento mirato dell'impianto di videosorveglianza esistente, quale strumento indispensabile per una concreta azione di contrasto e prevenzione all'illegalità diffusa. Il Ministero dell'interno, ha predisposto uno schema tipo del "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione dei sistemi di videosorveglianza", al fine di facilitare la stipula dei patti, prodromici alla possibilità di richiesta di finanziamento, rendendoli omogenei su tutto il territorio nazionale. Protezione civile Tutte le esigenze locali di protezione civile sul territorio fanno capo al C.O.M. 8 (Comuni di: Trecate (<i>capofila</i>), Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, e Romentino), per le quali è stato approvato e messo in opera il nuovo "Piano intercomunale di Protezione Civile". E' stato approvato con del C.C. n. 50 del 30.12.2013 il modello di intervento e il regolamento di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile. Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio saranno effettuate nel rispetto di quanto previsto nel piano intercomunale di protezione civile e delle decisioni assunte nell'ambito del COM 8, per la previsione, prevenzione e superamento delle emergenze. Monitoraggio costante delle zone ritenute sensibili come abitazioni localizzate nelle zone del Parco del Ticino, gli argini dei fiumi/torrenti/canali posti sul territorio.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO	
Programma	Descrizione
01	Istruzione prescolastica
02	Altri ordini di istruzione
07	Diritto allo studio

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'asestato 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
04	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione pre scolastica	220.000,00	225.037,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
		2	Altri ordini di istruzione	224.178,65	332.905,22	199.650,00	390.150,00	390.150,00
		7	Diritto allo studio	0	0	0	0	0
TOTALE				444.178,65	557.942,22	369.650,00	560.150,00	560.150,00

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle risorse finanziarie	Il Comune di Romentino da anni stipula una convenzione con l'Asilo Infantile Chiara Beldì di Romentino, ai sensi della L.R. 06.08.1996, n. 61, che risponde al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione, quale scuola dell'infanzia paritaria ai sensi della <i>legge 62/2000</i>, gestita da soggetto giuridico senza fini di lucro ex art. 3 Decreto MPI del 21 maggio 2007, che svolge una pubblica funzione di carattere educativo e sociale. La Convenzione scaduta il 31.12.2017 è stata rinnovata per il triennio 2018-2020. Il Comune di Romentino per l'anno 2020, contribuirà alla gestione della Fondazione "Scuola Materna Chiara Beldì" con un contributo annuale di €. 140.000 rispetto ad € 118.000 preventivato dalla precedente amministrazione per: - la copertura delle spese di riscaldamento, di acqua potabile e tassa smaltimento rifiuti - per la retribuzione di una unità operatrice ausiliaria inserviente - per il funzionamento delle sezioni - per l'assistenza agli alunni portatori di handicap. Per gli anni 2021-2022 il contributo verrà definito con il previsto rinnovo della convenzione.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle risorse finanziarie.	Servizi ausiliari all'istruzione e di sostegno alle famiglie. Il Comune assicura da anni la gestione del servizio di Ristorazione scolastica presso la Scuole Elementare "De Amicis". Il servizio mensa è stato significativamente rimodulato nel 2017 in considerazione della costruzione in Trecate di un Centro di cottura per la produzione dei pasti, tenendo conto che la Scuola Primaria "E. De Amicis" di Romentino fa parte dell'Istituto Comprensivo "Cronilde Musso" di Trecate. Le forme associative tra Enti limitrofi e con analoga configurazione territoriale, socio economica e culturale, favoriscano la gestione dei servizi e rispondano ad esigenze affini sia per la struttura degli stessi servizi esistenti, sia per le risorse disponibili che per le problematiche gestionali nel loro complesso, e pertanto questa Amministrazione ha avviato il servizio di ristorazione scolastica in forma associata con le Amministrazioni comunali di Trecate e Sozzago, anche al fine di garantire economie di scala, con utilizzo del nuovo Centro Cottura comunale, finalizzato ad una miglior qualità del servizio. Il nuovo centro di cottura è sito in Trecate, Via Isonzo. La gara per l'affidamento in concessione del servizio di Ristorazione scolastica per i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago è stata aggiudicata in via definitiva alla <u>Società Markas S.r.l. con sede legale in Bolzano, Via Macello, n. 73</u>, per un importo contrattuale relativo al periodo 2016-2028 pari ad €. 8.761.890,72 IVA 4% esclusa ed esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 19.832,52 IVA 4% esclusa. La ditta aggiudicataria ha offerto un ribasso dello 0,207% sull'importo a base di gara di €. 4,85 IVA esclusa, che determina un costo per singolo pasto di €. 4,84 IVA, pari ad €. 5,03 IVA compresa. E' affidato alla Ditta aggiudicataria la gestione dell'incasso dei pasti mediante sistema informatizzato, oltre che l'assunzione del rischio degli utenti morosi. L'importo previsto nel bilancio di previsione finanzia unicamente la corresponsione della differenza tra la tariffa versata dagli utenti e il costo contrattuale oltre che il pagamento dei buoni pasto fruiti dal personale docente della scuola. L'art. 6 della Convenzione sottoscritta tra i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago prevede Forme di consultazione tra enti, tra i Comuni aderenti alla stessa. Infatti, la consultazione tra gli enti aderenti viene garantita con la convocazione di apposita conferenza dei Sindaci dei rispettivi Comuni o loro delegati, con compiti di coordinamento in merito alle problematiche che dovessero manifestarsi nel corso della gestione in forma associata del servizio di Ristorazione scolastica, assicurando il paritario coinvolgimento degli enti nelle decisioni assunte dal Comune Capofila.	2021-2023

	Il Comune di Romentino garantisce, tramite affidamento esterno, il Servizio pre e post scuola e il Servizio di Assistenza Educativa scolastica per alunni disabili residenti nel Comune di Romentino, frequentanti la Scuola Elementare "E. De Amicis" e la Scuola Media "G. Pastore". Le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento del servizio sono in parte garantite da contributo regionale e per la maggior parte da risorse proprie comunali. Il servizio viene prestato da professionisti esterni, individuati dal Comune attraverso procedure d'appalto. L'affidamento in corso per il biennio scolastico 2018-2019 e 2019-2020 comprende anche il Servizio denominato "<i>Sportello di Ascolto Psicologico</i>" al fine di offrire agli alunni, genitori ed insegnanti della Scuola Elementare "E. De Amicis" e della Scuola Media "G. Pastore" la possibilità di avere colloqui individuali con uno Psicologo per affrontare problematiche inerenti la crescita e le difficoltà legate all'insuccesso scolastico o ai disagi tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. L'Amministrazione, al fine di agevolare la frequenza e il raggiungimento della Scuola Elementare e Media, conferma il servizio di trasporto scolastico, per gli alunni residenti nelle cascate. Il Comune di Romentino garantisce, inoltre, la corresponsione all'Istituto Comprensivi "<i>Cronilde Musso</i>" di un contributo a copertura delle spese di cui alla Legge 11 gennaio 1996, n. 23 per le spese varie di ufficio e provvede inoltre, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, alla fornitura degli arredi.	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 07 - Diritto allo studio

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte - LR 28/2007	Verrà continuata l'attività di raccolta delle istanze e svolgimento delle istruttorie in merito al contributo con fondi dello Stato per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie inferiori e superiori, nonché ai cosiddetti Assegni di studio, rimborsi con fondi regionali delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione media, inferiore e superiore, dei figli e la cui entità è commisurata alla situazione reddituale individuata tramite ISEE.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI.

La missione viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	
Programma	Descrizione
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'asestato 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	19.350,00	19.251,61	15.150,00	19.350,00	19.350,00	19.350,00
TOTALE				19.251,61	15.150,00	19.350,00	19.350,00	19.350,00

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi culturali, pur nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, attraverso l'organizzazione di una variegata offerta di eventi.	Eventi di cultura L'Assessorato alla Cultura intende dare prestigio al Comune promuovendo eventi ed iniziative culturali di vario genere che possa garantire una seria risposta al desiderio di cultura, che tengano in considerazione le diverse fasce d'età ed i relativi interessi (come concerti, rappresentazioni teatrali, presentazione libri, mostre, esposizioni ed eventi a tutela, valorizzazione e promozione della memoria delle ricorrenze civili. Serate rivolte a tutta la popolazione per promuovere un progetto, in fase di pianificazione, riguardante alimentazione, salute e ambiente. Ricorrenze di carattere civile Nella consueta tutela, valorizzazione e promozione della memoria delle ricorrenze civili che hanno segnato la storia della nostra nazione potranno essere organizzate specifiche iniziative, quali ad esempio mostre tematiche o serate, con particolare riguardo alle seguenti date: • 27 gennaio: "Giorno della Memoria" • 10 febbraio: "Giorno del Ricordo" • 25 aprile: Festa della Liberazione, con cerimonia istituzionale • 2 giugno: Festa della Repubblica • 4 novembre: "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate". Assegnazione di locali ad Associazioni ad uso sede associativa Al fine di valorizzare il panorama associazionistico romentino e promuoverne l'attività a favore della comunità locale, il Comune assegna alle Associazioni richiedenti i locali del Centro Culturale eventualmente ancora liberi, affinché siano utilizzati in veste di sede associativa, disciplinandone i rapporti con apposita convenzione. Inoltre assegna contributi a fronte di richieste, come stabilito dal regolamento vigente e nei limiti degli stanziamenti di bilancio, a sostegno delle attività di carattere sussidiario o complementare a quella istituzionale del Comune. Biblioteca S'intende valorizzare la Biblioteca affinché rimanga il polo culturale di Romentino. • Proseguire e promuovere il progetto, su proposta dell'Istituto Tecnico Statale "Biagio Pascal" denominato "Biblioteca Viva" di aiuto e consolidamento allo studio a favore dei piccoli allievi della Primaria De Amicis, che prevede la presenza dei ragazzi del Pascal nella Biblioteca Civica di Romentino, situata all'interno del Centro Culturale Pio Occhetta. • Incentivare il progetto "Nati per Leggere" promuovendo le letture dedicate ai bambini da 0 a 6 anni e ai loro genitori. Concessione di Patrocini di ambito culturale Il Comune proseguirà nella concessione dei patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative culturali ritenute meritevoli e che abbiano rilevanza per il territorio o ne promuovano l'immagine, il prestigio, la cultura, la storia, le arti e le tradizioni.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
Programma	Descrizione
01	Sport e tempo libero
02	Giovani

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'asestato 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	31.263,58	658.476,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		2	Giovani	15.677,92	24.211,51	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE				46.941,50	682.687,51	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Programma 01 - Sport e Tempo libero

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento quali-quantitativo dei servizi sportivi e del tempo libero nei limiti delle risorse di bilancio assegnate. Promuovere iniziative ed attività volte alla valorizzazione e promozione del territorio, della sua storia e delle tradizioni, anche in sinergia con le associazioni.	Associazioni Sportive Proseguirà la concessione di contributi economici a favore e in sostegno delle associazioni sportive di varie discipline che coinvolgono e impegnano una molteplicità di bambini, adolescenti e giovani ed esercitano un'importante funzione socio-educativa. Gestione dello stadio calcistico All'inizio di luglio 2018 si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica per la concessione della gestione dell'impianto sportivo "Campo di calcio Beretta-Muttini" sito in via del Tintoretto. La gestione è stata assegnata all'A.S.D. Romentino & Cerano per la durata di 10 anni, fino al 30 giugno 2028. Feste Le manifestazioni con funzione socializzante e aggregative che il Comune intende organizzare coinvolgendo associazioni locali, negozianti e gestori di pubblici servizi e hobbisti, eventi, saranno: • Festa patronale • Festa dello sport • Festa dell'Arma dei carabinieri • Festa di Halloween • Festa dell'Immacolata. Tali eventi costituiscono momenti imprescindibili di offerta ricreativa attesi dalla cittadinanza e al contempo rappresentano altrettante opportunità di coesione sociale fra le diverse componenti della comunità. Concessione di Patrocini di ambito sport e tempo libero Il Comune di Romentino proseguirà nel concedere patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative sportive e ricreative ritenute meritevoli, dotate di rilevanza per il territorio o promotrici della sua immagine. Ricerca di sponsorizzazioni Sulla scorta dalla normativa esistente in materia (art. 19 Codice dei contratti pubblici) il Comune ha adottato un regolamento che disciplina le modalità di ricerca e impiego di sponsorizzazioni. Le somme raccolte permetteranno agli sponsor di godere di un ritorno pubblicitario e all'amministrazione di acquisire risorse economiche con le quali finanziare totalmente o parzialmente eventi e/o manifestazioni.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Giovani

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Favorire l'espressività dei giovani offrendo loro occasioni per sperimentare le loro capacità e inclinazioni. Stimolare processi di crescita professionale per giovani realizzando anche iniziative di formazione e documentazione.	Sportello giovani In forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate, proseguirà l'attività dello Sportello Giovani con i seguenti ambiti operativi: - Orientamento/informazione a giovani su corsi formativi, scuola, lavoro, tempo libero, campi scuola e volontariato; - Emissione "Tessera giovani" e collaborazione con AIG per informazioni sul tesseramento per soggiornare presso ostelli in Italia e all'estero; - Prosecuzione degli incontri del Gruppo di Lavoro Politiche Giovanili per individuare tematiche e progetti da sviluppare. Registro dei Volontari Il volontariato rappresenta una risorsa che, opportunamente spronata, supportata e valorizzata, possiede una straordinaria efficacia, perché permette da un lato la partecipazione dei cittadini all'attività di gestione della comunità in omaggio al principio di sussidiarietà e dall'altro consente l'acquisizione gratuita da parte dell'ente pubblico di conoscenze, competenze e abilità che altrimenti comporterebbero consistenti oneri economici. Il Registro dei Volontari, cioè di quei cittadini che s'impegnano a svolgere gratuitamente un'attività in favore della collettività, è una realtà che in poco tempo si è consolidata diffusamente e proseguirà nel futuro. Dopo diverse importanti iniziative nel passato recente, altre infatti saranno realizzate. A fronte dell'iscrizione al registro e alla prestazione dell'attività, il Comune accende una polizza assicurativa in favore dei volontari.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
Programma	Descrizione
01	Urbanistica e assetto del territorio

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'asestato 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
08	Assessto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica ed assetto del territorio	211.796,49	218.243,44	248.760,00	238.760,00	238.760,00
TOTALE				211.796,49	218.243,44	248.760,00	238.760,00	238.760,00

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo	Durata
Approvazione della Variante Generale al PRG	Descrizione: obiettivo operativo è quello di giungere all'approvazione del progetto preliminare della Variante Generale al PRG entro il 2021 per poi giungere all'approvazione definitiva entro fine mandato. Nel frattempo l'A.C. ha valutato opportuno avviare una Variante Parziale al PRG (adottata con DCC n. 36/2020) per dare incentivo all'attività edilizia, che versa in forte crisi, e risolvere alcune problematiche da tempo irrisolte. Gli obiettivi che saranno assegnati alla Variante Generale al PRG sono i seguenti: - incentivare il recupero e la ristrutturazione del centro storico, favorendo l'intervento dei vari potenziali operatori, diminuendo significativamente gli oneri di urbanizzazione e aumentando i parametri urbanistici e quindi la possibilità di recuperare edifici in degrado: sotto il profilo operativo sarà necessario modificare il Regolamento comunale che disciplina i contributi di costruzione (revisione in corso); - incentivare nelle nuove aree di sviluppo sia residenziale che artigianale i piccoli interventi, dando la possibilità sia al privato di poter intervenire sia alle imprese artigiane presenti sul territorio, andando così a creare occupazione in un momento così complicato soprattutto per il settore edile: sotto il profilo operativo la Variante Parziale n. 9 in corso ha rivisto le perimetrazioni delle aree soggette a pianificazione esecutiva in modo da ridurne le dimensioni, pur mantenendo la visione d'insieme dello sviluppo urbanistico e la funzionalità delle infrastrutture necessarie; - portare a termine la questione della zona Ovest, unitamente ad altre aree, per garantire un futuro sviluppo commerciale, artigianale e terziario per la creazione di nuovi posti di lavoro sempre più indispensabili nella nostra società: sotto il profilo operativo sarà necessario promuovere contatti con operatori di medie e grandi dimensioni per invitarli ad investire sul territorio di Romentino.	2021-2023
Adozione del Piano del Colore	Descrizione Lo studio del Nucleo Antico di Romentino, in corso di elaborazione nell'ambito della Variante Generale al PRG, fornirà gli elementi base per la redazione di un regolamento con allegato piano del colore che disciplini in modo accorto e rispettoso della tradizione romentina la sistemazione e riqualificazione delle facciate degli edifici del centro storico e negli ambiti di interesse storico-culturale.	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Programma	Descrizione
01	Difesa del suolo
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
03	Rifiuti
04	Servizio idrico integrato
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'asestato 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assetato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	2.000,00	3.000,00	4.259,00	0	0
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	88.770,38	71.432,55	349.460,00	349.460,00	349.460,00
		3	Rifiuti	736.086,11	702.786,12	699.586,12	702.086,12	702.086,12
		4	Servizio idrico integrato	10.665,52	12.865,52	12.865,52	12.865,52	12.865,52
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0	0	0	0
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0	0	0	0	0
TOTALE				837.522,01	790.084,19	1.066.170,64	1.064.411,64	1.064.411,64

Programma 1 - Difesa del suolo

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Il territorio da difendere	Descrizione Romentino ha avuto un impetuoso sviluppo urbano nel decennio 2000/2010; successivamente la crisi economica ha determinato una progressiva riduzione dell'attività edilizia. Obiettivo operativo per la Variante Generale al PRG, come peraltro richiesto dalla L.R. 56/1977 nella sua versione recentemente modificata, si porrà come scopo principale quello di difendere il suolo, riducendo il reperimento di nuove aree da destinare alla costruzione, mentre sarà incentivato il recupero di aree urbane già costruite attraverso la ristrutturazione o la totale demolizione e ricostruzione di complessi edilizi degradati. La difesa del territorio passa anche attraverso la valorizzazione dell'area del Parco del Ticino nel rispetto dell'ambiente. Obiettivi operativi per l'area Parco saranno: - l'incentivazione di attività turistico-ricettive-commerciali, per rendere più fruibile un'area potenzialmente molto bella, ma utilizzata da una minima parte della popolazione romentina; - il miglioramento della rete di piste ciclabili e pedonali per promuovere la fruizione del Parco del Ticino e favorire all'interno del nostro comune il turismo sportivo - gastronomico	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Attenzione all'ambiente	Descrizione <u>Nuova attività estrattiva</u>: una grande superficie del Comune di Romentino risulta oggi segnata dalle 'cicatrici' vecchie e nuove dell'attività di cava e di estrazione petrolifera. Il sottosuolo presenta enormi opportunità economiche per gli operatori, ma nel tempo il Comune non ha potuto porre la giusta attenzione al recupero e alla sicurezza ambientale delle cave a causa delle scarse risorse, soprattutto umane, che era possibile destinare al controllo puntuale e attento dell'attività estrattiva. Dal 2016 le competenze relative alle cave sono passate alla Provincia, che ha rilasciato con D.D. n. 1258 del 18/06/2019, un'autorizzazione di escavazione nell'ambito del Polo estrattivo di Romentino. Il progetto è coerente con le scelte effettuate in sede di Valutazione d'Impatto Ambientale e l'attività sarà condotta contestualmente alle attività di recupero ambientale e naturalistico. <u>Riambientazione cave</u>: per la ex Cava Marcoli si conta di effettuare, entro il 2023 il recupero ambientale, totalmente finanziato con l'escussione della polizza assicurativa che prima la Società Marcoli e poi la Società Romentino Inerti avevano stipulato a garanzia dei recuperi; la curatela fallimentare da tempo ha messo all'asta l'area e, dopo diverse aste andate deserte, il lotto era stato assegnato ad una Società che opera nel campo delle attività estrattive; la Società ha poi rinunciato all'acquisto e la cava è stata nuovamente messa all'asta: ad oggi non risulta ancora assegnata. Il Comune potrà utilizzare la fidejussione escussa per eseguire opere di recupero dell'area in sinergia con gli interventi che il nuovo assegnatario, quando sarà individuato, eseguirà, previa autorizzazioni degli Enti compreso il Comune ed esecuzione delle necessarie opere di bonifica. Proprio la necessità di eseguire opere che coniughino il recupero ambientale con quelle finalizzate ad un futuro utilizzo economico dell'area ha finora inibito gli interventi di competenza del Comune. <u>Pozzi petroliferi dismessi</u>: possono costituire una risorsa per il Comune per la produzione di energia elettrica da energia geotermica. Sarà studiata la fattibilità della loro riconversione eventualmente accedendo a contributi statali o regionali o su iniziative private.	2021-2023

Manutenzione del verde e delle aree pubbliche	Descrizione <u>Manutenzione del verde:</u> è fondamentale per la vivibilità del paese; dal punto di vista operativo nel corso del 2020 la manutenzione del verde è stata effettuata, come già nel 2019, in parte tramite il personale interno, affiancato da qualche lavoratore a tempo determinato, ed in parte da lavoratori assunti a tempo determinato da un operatore esterno, che agisce in partenariato pubblico-privato con il Comune in attuazione di un progetto finanziato con il cosiddetto "Fondo Idrocarburi", finalizzato al sostegno dell'occupazione e all'inserimento lavorativo di persone disoccupate. Il progetto scade a fine settembre 2020 e l'A.C. valuterà la possibilità di attivare un nuovo progetto di lavoro per dare all'operaio il necessario sostegno. <u>Interventi su aree urbane di fruibilità pubblica:</u> soprattutto quelle centrali sono luoghi di ritrovo e socializzazione importanti; oltre alle manutenzioni ordinarie a cura del personale comunale, è stato redatto un progetto di livello definitivo per la riqualificazione totale della Piazza Bonomi al fine di migliorarne la fruibilità e la funzione di fulcro delle attività socio-economiche del paese; nel giugno 2020 è stata fatta richiesta di finanziamento regionale (bando L.R. 18/84 - DGR 3-1385/2020) e si è in attesa di esito; qualora il progetto non fosse finanziato si valuteranno altre possibilità di finanziamento.	2021-2023
--	---	------------------

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Rifiuti

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Servizio di raccolta differenziata e pulizia del territorio	Descrizione Mantenimento degli standard quali-quantitativi del servizio offerto. Gestione e controllo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti affidato al Consorzio di Bacino. Gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti. Promozione di iniziative per sensibilizzare la popolazione relativamente all'importanza della raccolta differenziata. Il Comune di Romentino ha aderito al Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani del Basso Novarese con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 10/12/1993 e successivamente, con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2013, il Comune ha stabilito di non svolgere direttamente il servizio di raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. prodotti nel proprio territorio, demandando anche tale attività al CBBN. Lo stesso Consorzio esegue lo spazzamento meccanizzato e manuale delle strade, eccetto quelle del Centro Storico e dei parchi cittadini, ai quali il Comune provvede mediante Convenzionamento con una Cooperativa sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge 381/91, previa procedura comparativa di tipo negoziale. La gestione corretta della raccolta rifiuti cittadini permette alla città di essere una delle migliori dell'intera Provincia per percentuali di raccolta differenziata. Maggiore controllo del territorio mediante ricorso, ove possibile, ai lavoratori socialmente utili.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Servizi acqua e fognatura	Descrizione Il Comune di Romentino in data 29.8.1998 sottoscrisse la convenzione rep. 1394 per disciplinare la gestione e la manutenzione dei servizi di Acquedotto e Gas metano, nel territorio comunale. La naturale scadenza della concessione era stabilita alla data del 29.09.2018, tra il Comune di Romentino e il Gestore Concessionario subentrato nella Convenzione, che a seguito di numerose cessioni, divisioni e concentrazioni societarie è attualmente la Società "2iReteGas". • <u>Per quanto riguarda la gestione della Rete Gas</u>, tuttavia la convenzione continua la sua vigenza in regime di "prorogatio" con la Soc. "2iReteGas", in quanto, pur essendo stata avviata la procedura per l'individuazione di un nuovo Ente gestore in ambito provinciale, la stessa non si è ancora conclusa con una assegnazione definitiva. • <u>Per quanto riguarda la gestione dell'Acquedotto</u>, con decorrenza 1.1.2015 è stata approvata la risoluzione parziale anticipata consensuale della convenzione rep. 1394/1988, in premessa citata, con il Concessionario "2i Rete Gas S.p.A", limitatamente alla gestione del servizio idrico, lasciando in essere la stessa convenzione a regolamentare la gestione della rete di distribuzione del gas sino alla sua naturale scadenza. Nella gestione della rete idrica dal 01/01/2015, è quindi subentrata la Soc. Acqua Novara VCO, già gestore della rete fognaria, la società Acqua Novara VCO spa, titolata in quanto aveva ottenuto dall'1.7.2007 al 31.12.2026 con deliberazione dell'Autorità d'Ambito n. 20 del 21.03.2007, l'affidamento del servizio idrico integrato dell'ATO n. 1 - territori del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese (di cui il Comune di Romentino fa parte).	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Protezione e implementazione del verde – fruizione del territorio	Descrizione Il territorio del Comune di Romentino ricade parzialmente nella perimetrazione del Parco del Ticino: i vincoli di tutela posti dal PRG, ma soprattutto dalla pianificazione sovraordinata, su quest'area si sono rivelati fino ad oggi un freno alla fruizione del territorio più che un'opportunità di valorizzazione dello stesso, al punto che in alcuni tratti esso risulta pressoché abbandonato: l'Amministrazione sta vagliando diverse soluzioni per restituire ai cittadini tale area, potenzialmente ricca di opportunità sotto il profilo ambientale e naturalistico. L'autorizzazione di escavazione rilasciata nel 2019 dalla Provincia di Novara nel polo estrattivo Sud-Ovest prevede compensazioni ambientali volte a rendere fruibili porzioni dell'area parco. L'A.C. intende rivedere le scelte relative alle aree di compensazione ambientale per trovare soluzioni più fruibili Altre possibili attività di valorizzazione dell'area del Parco del Ticino sono state trattate nel programma 1.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Vigilanza tecnica su gestione servizi tecnologici	Descrizione Attuazione art. 10 della Convenzione n. 1394 del 29.09.1998 che disciplina la Concessione relativa alla gestione e manutenzione dei servizi di acquedotto e gas metano nel territorio comunale. Nella convenzione è prevista la garanzia di un esperto con funzioni di Vigilanza sulla convenzione stessa, al fine di effettuare il controllo della perfetta e puntuale esecuzione delle obbligazioni assunte dalla concessionaria, per il tramite di apposita figura professionale, denominata "vigilanza" di nomina del Concedente, in grado di garantire competenze sia tecniche che giuridico-amministrative. In assenza nell'ambito della struttura comunale di professionalità dotate di specifiche competenze tecniche, idonee ad assolvere al compito di vigilanza previsto nella Convenzione, sarà assicurata, fino a quando la Concessione relativa alla gestione e manutenzione della rete gas sarà in mano all'attuale gestore 2iReteGas, la nomina della figura della "Vigilanza". Il Concessionario stesso riconoscerà al Comune concedente la somma forfettaria annua di lire 10.000.000 (anno 1998, pari ad € 5.164,57), da aggiornarsi annualmente, secondo l'indice ISTAT, di adeguamento del costo della vita. La somma rivalutata è rideterminata in € 6.465,52. Il compenso per la prestazione sarà rimborsato interamente dal Concessionario, per espressa previsione di convenzione. Si evidenzia che la naturale scadenza della concessione tra il Comune di Romentino e il Gestore Società 2i Rete Gas S.p.A era stabilita alla data del 29.09.2018; tuttavia la convenzione continua la sua vigenza in regime di "prorogatio" in quanto, pur essendo stata avviata la procedura per l'individuazione di un nuovo Ente gestore in ambito provinciale, la stessa non si è ancora conclusa con una assegnazione definitiva.	2021-2023
Nuovi impianti tecnologici per produzione energia da fonti rinnovabili	Si rimanda al programma 2 della missione 9 per quanto riguarda il riutilizzo dei pozzi petroliferi ai fini di produzione energetica. I nuovi impianti tecnologici saranno collegati alle reti esistenti e porteranno al Comune entrate economiche che consentiranno di recuperare parte delle spese per energia.	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
Programma	Descrizione
02	Trasporto pubblico locale
04	Altre modalità di trasporto
05	Viabilità e infrastrutture stradali

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'asestamento 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
10	Trasporti e diritti alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	22.235,56	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		4	Altre modalità di trasporto	0	0	0	0	0
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	318.712,27	152.009,46	334.900,00	234.900,00	234.900,00
TOTALE				340.947,83	177.009,46	359.900,00	259.900,00	259.900,00

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Favorire la mobilità nell'ambito della conurbazione attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico.	Trasporto Mantenimento degli standard quali-quantitativi del servizio offerto. Gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento del servizio di trasporto pubblico locale sul territorio andando a identificare e segnalare eventuali criticità.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Attenta manutenzione delle strade e della relativa segnaletica orizzontale e verticale	Descrizione Controllo periodico e capillare dello stato manutentivo della viabilità e della relativa segnaletica orizzontale e verticale mediante la designazione di un'unità (personale interno o anche a tempo determinato) destinata alle verifiche sul territorio, alla redazione di rapporti da consegnare all'Ufficio Tecnico in modo che possa essere predisposto un efficace programma manutentivo a cura degli operai o di ditte esterne qualora il personale interno non abbia gli strumenti idonei per intervenire	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	
Programma	Descrizione
01	Sistema di protezione civile

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'asestato 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	109,23	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE				109,23	150,00	150,00	150,00	150,00

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Gestire gli interventi di protezione civile sul territorio.	Protezione civile Gestione interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione il soccorso e il superamento delle emergenze in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI E POLITICHE DELLA FAMIGLIA

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
Programma	Descrizione
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido
02	Interventi per la disabilità
03	Interventi per gli anziani
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
05	Interventi per le famiglie
06	Interventi per il diritto alla casa
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
09	Servizio necroscopico e cimiteriale

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'assestato 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	383.306,12	258.150,00	278.450,00	275.450,00	275.450,00
		2	Interventi per la disabilita'	7.414,03	12.823,46	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		3	Interventi per gli anziani	4.662,43	18.400,00	255.300,00	5.300,00	5.300,00
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	274.358,27	236.125,62	179.940,00	179.940,00	179.940,00
		5	Interventi per le famiglie	3.973,60	7.973,60	3.473,60	3.973,60	3.973,60
		6	Interventi per il diritto alla casa	15.860,14	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12.741,00	12.741,00	12.741,00	12.741,00	12.741,00
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	36.597,62	42.800,00	42.800,00	242.800,00	242.800,00
TOTALE				738.913,21	621.013,68	809.704,60	757.204,60	757.204,60

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenere un servizio educativo qualitativamente elevato e uno standard di servizi aggiuntivi destinati alle famiglie con minori.	Asilo Nido Pur a fronte del grosso impegno finanziario da parte del Comune – che solo in parte copre le relative spese con le tariffe pagate dalle famiglie - permane la volontà di mantenere inalterata la gestione comunale dell'asilo nido, che opera ininterrottamente dal 1979. La struttura può ospitare trenta bambini - un numero che può essere incrementato a fronte di soggetti disabili che vengono assistiti da apposite educatrici, nel rapporto di uno a uno - suddivisi nelle sezioni lattanti e divezzi. L'edificio che li ospita è stato eretto nell'anno di fondazione (e da allora sempre ben mantenuto) ed è accogliente, spazioso (più di 200 mq), luminoso, ricco di arredi ad hoc e giochi per i bimbi, nonché circondato da un vasto giardino ampiamente utilizzato per le attività ludiche e didattiche nella bella stagione. L'offerta educativa non segue precipuamente uno specifico metodo pedagogico ma, in base alle singole attività e iniziative poste in essere nel corso dell'anno, s'ispira ai principi e applica gli indirizzi dei più quotati pedagogisti infantili (tra i vari nomi le sorelle Agazzi, Maria Montessori e Loris Malaguzzi per i divezzi ed Elinor Goldschmied per i lattanti). Il servizio di ristorazione presso l'Asilo Nido da qualche anno è affidato in appalto a soggetto esterno. Nell'anno 2020 sarà esperita idonea procedura ad evidenza pubblica per individuare l'operatore economico a cui affidare la gestione del servizio di ristorazione per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023. A causa della corrente emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19 gli orari d'accesso alla struttura sono stati riprogrammati per adeguarli alle misure nazionali di contenimento dell'epidemia. Centro estivo Nell'anno 2020 il servizio di Centro Estivo è stato sospeso viste le scarse manifestazioni d'interesse raccolte nei quattro anni precedenti ma anche e soprattutto a causa della corrente emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19. Non si esclude peraltro la riproposizione dell'iniziativa negli anni a venire, sulla scorta dell'evolversi degli eventi. Il Comune peraltro ha contribuito economicamente alla realizzazione del centro estivo organizzato	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte	Il Comune proseguirà nella raccolta e istruzione delle domande di contributo di cui alla L. n.13/1989 per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati e provvederà successivamente ad erogare le somme concesse dall'ente regionale; nel 2013 Regione Piemonte ha chiesto di sospendere la trasmissione delle domande in attesa di rifinanziare il contributo; nel 2018 la stessa Regione ha chiesto un rendiconto delle richieste pervenute dal 2011 al 2017 ed ha erogato il contributo nel 2019.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti alla fascia più anziana della popolazione	Trasporti sociali Persiste la convenzione – rinnovata nel 2018 per ulteriori tre anni - con la sezione romentina dell'associazione di volontariato Auser che continua dunque a fornire alla popolazione anziana un servizio di trasporti individuali verso le strutture sanitarie del circondario. L'Auser Volontariato di Romentino riceve annualmente dal Comune un contributo per l'attività svolta e si serve di un autoveicolo comunale – acquistato nuovo nella primavera 2017 - concesso in comodato d'uso gratuito e dotato dei dispositivi occorrenti per il trasporto dei disabili.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti	C.I.S.A. Ovest Ticino Con la deliberazione della Giunta n. 38-2292 del 19 ottobre 2015, avente ad oggetto <i>“Approvazione del Patto per il Sociale della Regione Piemonte per il Triennio 2015-2017”</i>, la Regione Piemonte ha indicato la necessità di ridefinire gli ambiti territoriali ottimali per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali. Per dare attuazione alle indicazioni in materia di gestione associata delle funzioni socioassistenziali contenute nel Patto sociale della Regione Piemonte 2015-2017, si è reso necessario istituire un nuovo ambito territoriale ottimale che includa i territori dei Comuni già aderenti al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali denominato “CISA-24”, avente sede legale a Biandrate, e il territorio dei Comuni aderenti al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali denominato “CISA Ovest Ticino”, avente sede legale a Romentino. Per realizzare il progetto di istituzione di un nuovo ambito territoriale ottimale per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali, è stato avviato un iter procedurale incentrato sull’adesione al CISA Ovest Ticino dei Comuni precedentemente appartenenti al CISA 24, in liquidazione. Gli Enti fondatori del CISA Ovest Ticino, ossia i Comuni di Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate, si sono dichiarati favorevoli all’adesione al suddetto Consorzio dei Comuni precedentemente appartenenti al CISA 24, in liquidazione, dando così attuazione alle indicazioni contenute nel Patto sociale 2015-2017 della Regione Piemonte. Dando attuazione a un iter procedurale complesso, i Comuni del CISA 24 di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiato, Tornaco, Vespolate e Vicolungo hanno aderito al CISA OVEST TICINO secondo uno Statuto e una convenzione nella loro stesura aggiornata. L’Assemblea del Cisa Ovest Ticino ha quindi approvato, ai sensi dell’art. 4 dello Statuto consortile, l’adesione al CISA Ovest Ticino dei Comuni di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiato, Tornaco, Vespolate e Vicolungo.	2021-2023

Mantenimento servizi offerti	Successivamente anche I Comuni fondatori di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate hanno approvato lo Statuto e la convezione del Consorzio conseguenti all'unificazione del Consorzio CISA OVEST TICINO e CISA 24, nella loro stesura aggiornata. Lo spirito dell'unificazione deve essere quello di salvaguardare le peculiarità dei servizi offerti agli utenti che i due enti hanno sino ad ora offerto agli utenti, confrontandosi costantemente sulla futura gestione. Le quote pro-capite rimangono per ora quelle in essere; €.32 per i Comuni del Cisa Ovest Ticino e €. 43 per il Cisa24. Gli organi consortili sono stati rinnovati a seguito delle elezioni amministrative dei Comuni membri. <i>Assemblea consortile</i> E' formata dai 27 comuni aderenti al Consorzio o dai loro delegati. E' l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo. <i>Presidente dell'assemblea consortile</i> Nominato dall'Assemblea, rappresenta, convoca e presiede l'Assemblea Consortile. L'attuale Presidente dell'Assemblea è l'Avvocato Zucco Carla, Sindaco di Sozzago. <i>Consiglio di amministrazione</i> E' eletto dall'Assemblea Consortile ed è composto da nove componenti; in attuazione degli indirizzi espressi dall'Assemblea, approva i progetti ed i programmi esecutivi. <i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i> E' il rappresentante legale del Consorzio, viene nominato dall'Assemblea, rappresenta l'organo di raccordo tra Consiglio di Amministrazione ed Assemblea. I membri del Consiglio di Amministrazione, come tutte le altre cariche politiche, non ricevono compenso per la loro carica.	2021-2023
---	--	------------------

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti Fornire agli stranieri presenti sul territorio gli strumenti per l'integrazione sociale e culturale	Contributi alle famiglie Il Comune continuerà a destinare una quota proporzionale delle proprie risorse finanziarie all'erogazione di contributi economici a favore dei nuclei familiari che versano in condizione di disagio economico. Seguendo un percorso strutturato che coinvolge l'assistente sociale di territorio, l'assessore competente e il funzionario di area, il cittadino richiedente può accedere ad una contribuzione che lo aiuti nel risolvere difficoltà economiche temporanee. La concessione del contributo avviene sulla scorta della valutazione della Commissione in base al regolamento vigente. L'operato comunale in materia contributiva, inoltre, è costantemente rapportato con il pari operato dalla Caritas Parrocchiale, con la quale sono organizzati periodici incontri di confronto sinergico al fine di compiere un'azione rafforzata là dove appare necessario e di evitare invece un'inutile dispersione delle risorse là dove non appare indispensabile. Sportello immigrati Continuerà in forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate l'attività dello Sportello Immigrati, che si avvale della collaborazione di mediatori culturali di madrelingua albanese e arabo/francese per informare e aiutare nella compilazione della modulistica e, in buona sostanza, per favorire l'integrazione degli stranieri nel tessuto sociale.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte Mantenimento delle azioni già poste in essere	Proseguirà l'attività delegata dalla Regione Piemonte in materia di raccolta e istruzione delle istanze di contributo per la locazione, concesso con fondi dello Stato, previsto dalla L. 431/1998 e provvederà alla erogazione materiale ai richiedenti delle somme assegnate dall'ente regionale. Ottenuta la graduatoria definitiva in esito al bando generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale emesso nel 2016, il Comune continuerà ad attendere a quanto di propria competenza nel procedimento di assegnazione a fronte di abitazioni resesi disponibili nel periodo di riferimento. Inoltre continuerà a sanare annualmente con fondi propri ed entro i limiti di bilancio le morosità incolpevoli degli inquilini di alloggi di edilizia sociale ai sensi della L.R. 3/2010.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo operative	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti	Valgono gli stessi rilievi espressi in merito al C.I.S.A. Ovest Ticino nel programma 4 di questa missione	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo del servizio pur nell'ottica di un contenimento dei costi	Proseguirà la gestione in appalto dei servizi cimiteriali, affidata a impresa specializzata nel settore ed individuata con procedura ad evidenza pubblica. Nell'anno 2019 è stata esperita nuova gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio per il triennio 2020-2022. L'appalto è stato aggiudicato alla stessa impresa che l'ha gestito nel triennio 2017-2019, sempre in un'ottica di un contenimento dei costi, mantenendo comunque inalterata la qualità e la fruibilità del servizio. Il Comune inoltre continuerà a garantire con proprie risorse i cosiddetti funerali di povertà - con sepoltura in campo comune - a persone in stato di comprovata indigenza.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	
Programma	Descrizione
07	Ulteriori spese in materia sanitaria

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'asestato 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	13.884,78	9.150,00	7.150,00	7.150,00	7.150,00
TOTALE				13.884,78	9.150,00	7.150,00	7.150,00	7.150,00

Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi in essere	Gestione associata del Canile Tra i Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate, Biandrate, Granozzo con Monticello, Mandello Vitta, San Pietro Mosezzo, Terdobbiate, Unione Novarese 2000 (Briona Caltignaga Fara novarese) è in essere una convenzione stipulata in data 28.05.2018, rep. n. 6289, che ha per oggetto la costruzione e gestione associata di un canile sanitario e la gestione associata del canile rifugio e del servizio di cattura dei cani randagi, di cui è capofila, per tutti i servizi attualmente convenzionati, il Comune di Galliate. Il Comune di Romentino rimborsa annualmente al Comune Capo-convenzione la quota di competenza delle spese sostenute per la gestione del canile, secondo i criteri di riparto stabiliti dalla convenzione stessa. Inoltre condivide la convenzione (n. 6181 del 19/09/2012) tra il Comune di Galliate e L'Associazione amici dei gatti per il controllo e la gestione del randagismo felino per 2020.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
Programma	Descrizione
01	Industria, PMI e artigianato
02	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori
03	Ricerca ed innovazione

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'asestato 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
14	Sviluppo economico e competitivita'	1	Industria, PMI e artigianato	135.000,00	0	0	0	0
		2	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0	0	0
		3	Ricerca ed innovazione	1.616,50	1.650,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
TOTALE				136.616,50	1.650,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00

Programma 03 - Ricerca ed innovazione

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Controllo delle attività produttive, commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande sia nella parte di rilascio dei titoli autorizzativi che nel mantenimento dei requisiti	Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari. La crisi economica dell'ultimo periodo ha ovviamente inciso notevolmente sul tessuto commerciale di Romentino, più in termini quantitativi che qualitativi. Il numero complessivo delle attività produttive insediate, infatti, non è diminuito in modo significativo. Tuttavia, si è manifestata la tendenza non positiva al repentino cambiamento nella titolarità delle stesse. Le attività previste sono: - Il D.P.R. 160/2010 e s.m.i. stabilisce che le Imprese abbiano un unico punto di riferimento con l'Amministrazione Pubblica nello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), che deve essere gestito unicamente tramite piattaforma informatica. La competenza della gestione del SUAP è assegnata all'Ufficio Tecnico, che riceve le Istanze, SCIA o Comunicazioni presentate da chi intende aprire un'attività d'impresa, e le 'smista' agli uffici interni o esterni a seconda delle verifiche richieste dalla tipologia d'attività. Il SUAP verifica la completezza formale delle pratiche e demanda all'istruttore tecnico incaricato la verifica della conformità sotto il profilo dell'insediamento urbanistico ed edilizio, in caso siano previsti interventi. Il controllo sulle attività commerciali è esercitato dal Comando di Polizia Municipale, soprattutto attraverso verifiche dirette sul territorio e, per le attività che lo richiedono, attraverso il rilascio di autorizzazione espressa. Nel corso del 2017, si è passati alla gestione online delle pratiche tramite la piattaforma "Impresa in un giorno" messa a disposizione dalla CCIAA di Novara; la convenzione è stata rinnovata per tre anni nel 2018 e scadrà nel 2020; la pratica nell'uso della piattaforma consentirà di migliorare il servizio reso alle Imprese. - Riassegnazione dodicennale dei posteggi degli operatori commerciali insistenti sul mercato settimanale con espletamento del bando per l'assegnazione dei posteggi utilizzati dagli spuntisti.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Programma	Descrizione
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'assestato 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	11.000,00	21.200,00	21.200,00	21.200,00	21.200,00
TOTALE				11.000,00	21.200,00	21.200,00	21.200,00	21.200,00

Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Favorire le politiche di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro.	Sportello lavoro In forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate in veste di leadership e altri Comuni del circondario, proseguirà l'attività dello Sportello Lavoro, costante punto di riferimento per le persone in cerca di occupazione. Esso orienta e sostiene le persone alla ricerca di primo impiego o di ricollocazione perché in mobilità o Cassa Integrazione, anche attraverso il coinvolgimento delle aziende del territorio di tutti i Comuni convenzionati. Le attività sono svolte sia nella sede di Romentino sia negli altri 8 sportelli decentrati. Ogni sede di sportello è strutturata con bacheche espositive nelle quali trovano posto, accanto alle proposte dei Centri per l'Impiego di Novara, Borgomanero, Vigevano, Vercelli e della Provincia di Milano, anche le offerte delle Agenzie di lavoro temporaneo e una rassegna stampa con le richieste di lavoro. In elenco le attività svolte: - Attività di front-office: accoglienza/ascolto/informazione/orientamento alle persone che si rivolgono al servizio; - Gestione appuntamenti per colloqui di approfondimento, compilazione scheda di accoglienza e stesura curriculum vitae e lettera di accompagnamenti; - Contatti con Centro per l'Impiego di Novara per informazioni su offerte di lavoro, approfondimenti legislativi in materia di lavoro e richieste/verifiche di iscrizioni al C.P.I. da parte di cittadini che si rivolgono al servizio; Contatti con aziende del territorio per informazioni su normative e funzionamento dei servizi sul territorio relativi al lavoro. Incubatore di impresa Servizio "Incubatore di impresa" - servizio acquisito e voluto dalla precedente Amministrazione, che, così come originariamente impostato - dedicato principalmente all'avvio di nuove start up - poco si calava nella realtà di un paese come Romentino. Con lo spirito di sfruttare al massimo comunque risorse economiche considerevoli, già investite, gli ultimi mesi del 2019 si sono concentrati sullo studio e l'ottimizzazione di questo servizio. Oggi e nel prossimo futuro l'Incubatore si affiancherà alle imprese romentinesi per agevolarle nell'accesso a bandi per investimenti tecnologici e risorse umane. Proprio in questi mesi si è sviluppato il progetto "Romentino Imprese" che mette a disposizione delle imprese romentinesi, che si sono distinte per innovazioni tecnologiche, sviluppo del business e crescita, delle risorse economiche. Aiuterà gli uffici comunali nell'individuazione e nella risposta di bandi con accesso a risorse da poter utilizzare per i servizi necessari alla comunità. L'obiettivo è quello di utilizzare il più possibile questo servizio fino alla sua naturale scadenza.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
Programma	Descrizione
01	Fonti energetiche

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'assestato 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	144.848,43	124.200,00	144.200,00	114.200,00	114.200,00
TOTALE				144.848,43	124.200,00	114.200,00	114.200,00	114.200,00

Programma 1 – Fonti energetiche

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Garantire un servizio di pubblica illuminazione ottimale nell'ottica del risparmio economico ed energetico	Utenze illuminazione pubblica Il programma gestisce una delle più importanti spese che gravano sul bilancio dell'Ente, ovvero l'acquisto di energia elettrica ad uso illuminazione pubblica. Ai sensi della L. 94/2012 e della L. 135/2012, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, nell'acquisto di beni e servizi, a fare ricorso alle convenzioni o al mercato elettronico della pubblica amministrazione o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1 del D.P.R. 5/10/2010 n.207. Il Comune di Romentino ha aderito per l'acquisizione di energia elettrica per gli impianti di illuminazione pubblica, alle convenzioni attivate dalla Centrale di Committenza Regione della Piemonte S.p.A., provvedendo alla sottoscrizione di appositi ordinativi di fornitura con i fornitori aggiudicatari. La Società di Committenza della Regione Piemonte, così come previsto dalla normativa esistente a livello comunitario, nazionale e regionale, svolge il ruolo di stazione appaltante per conto dei suoi soggetti destinatari e rappresenta uno strumento di facility che, pur lasciando alle singole amministrazioni il pieno controllo nelle fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli approvvigionamenti, supporta nell'individuazione e ottimizzazione delle procedure di scelta del contraente.	2021-2023

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 20 - FONDI ED ACCANTONAMENTI	
Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
03	Altri fondi

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
20	Fondi ed accantonamenti	1	Fondo di riserva	0	39.152,14	39.140,19	40.390,19	40.390,19
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	295.295,25	301.689,25	301.689,25	301.689,25
		3	Altri fondi	0	46.988,31	44.988,31	52.988,31	52.988,31
TOTALE				0	381.435,70	385.817,75	395.067,75	395.067,75

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo di dubbia esigibilità nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	
Programma	Descrizione
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2019, l'asestato 2020 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	1.187,84	0	0	0
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.232,18	0	6.232,18	6.232,18	6.232,18
TOTALE				6.232,18	1.187,84	6.323,18	6.232,18	6.232,18

MISSIONE 99 -SERVIZI PER CONTOTERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2019	Assestato 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	579.333,95	859.764,57	859.764,57	859.764,57	859.764,57
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0	0	0	0	0
TOTALE	579.333,95	859.764,57	859.764,57	859.764,57	859.764,57

SEZIONE OPERATIVA – Parte seconda**PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE****Risorse Umane Disponibili**

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta lo strumento migliore per rappresentare le risorse umane disponibili:

DOTAZIONE ORGANICA					
Giur	Econ	Figura Profession.	profilo Professionale	dotaz	in servizio
AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE					
Ufficio Ragioneria					
D1	D3	Istruttore Direttivo		1	1
C1	C5	istruttore	Amministrativo	1	1
C	C4	istruttore	Amministrativo	1	1
B	B3	Collaborat.prof	Amministrativo	1	1
Ufficio Segreteria					
C	C6	istruttore	Amministrativo	1	1
C	C4	Istruttore	Amministrativo	1	1
B1	B4	esecutore	Amministrativo	1	1
			TOTALE AREA	7	7
AREA SOCIO DEMOGRAFICA					
Ufficio Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Servizi cimiteriali e sociali - Asilo Nido					
D1	D6	Istruttore Direttivo	Amministrativo	1	1
B3		collaborat.prof.	Messo Autista/Addetto servizi Demografici	1	VACANTE
B1	B2	collaborat.prof.	Amministr. - Part Time 83,33%	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C		Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	VACANTE
			TOTALE AREA	8	7
AREA VIGILANZA					
Ufficio Polizia Urbana					
D1	D4	Istruttore Direttivo	Comandante	1	1
C		Istruttore	Agente Polizia Municipale	1	VACANTE
C	C3	Istruttore	Agente Polizia Municipale	1	1
C	C1	Istruttore	Agente Polizia Municipale	1	1
			TOTALE AREA	4	4
AREA TECNICA URBANISTICA - AMBIENTE E TERRITORIO					
D1	D4	Istruttore Direttivo		1	1
C	C3	Istruttore	Geometra	1	1

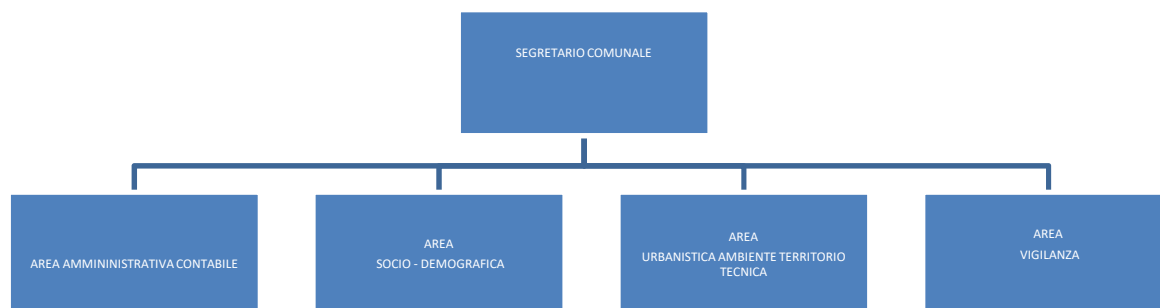
C	C4	Istruttore	Geometra	1	1
B3	B4	Collaborat. Professionale	Operaio- autista scuolabus	1	1
B1	B3	Esecutore	Amministr. - Part Time 52,77%	1	1
			TOTALE AREA	5	5
		TOTALE GENERALE		24	21
		in servizio			

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi come il nostro di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

La tecno-struttura dell'Ente è suddivisa in 4 aree, come da organigramma sotto riportato, ai quali sono assegnate altrettante Posizioni Organizzative, non avendo il Comune di Romentino figure dirigenziali tranne il Segretario Comunale.

ORGANIGRAMMA COMUNE DI ROMENTINO

(Pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 - art. 13 c.1, lett. b, c)



Alla struttura organizzativa del Comune di Romentino, è preposto il Segretario Comunale che sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa e ne coordina le attività.

L'organigramma è attualmente suddiviso in quattro Aree così articolate:

Area Amministrativa - Contabile, a cui sono ascriviti i seguenti servizi:

- affari generali e di segreteria: gestione delibere e provvedimenti vari, archivio e protocollo, contratti, organi istituzionali, gestione personale, assicurazioni e risarcimenti;
- sportello al cittadino: diritto di accesso, informazione, guida ai servizi, reclami;
- servizio pubblicazione e notificazione atti.
- servizio finanziario: programmazione finanziaria e bilanci, gestione del bilancio, risultato di amministrazione e residui, rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione, inventari e patrimonio, revisione economico-finanziaria, tesoreria;
- servizio economato;
- servizio di controllo di gestione: strumenti applicativi del controllo di gestione, rapporti tra piano esecutivo di gestione (o strumento equivalente) e controllo interno di gestione, reporting e valutazione dei risultati;
- servizio tributario: entrate tributarie proprie, tasse e contributi, entrate extratributarie, addizionali e compartecipazione erariale o regionali, finanza derivata, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso, IVA ed adempimenti fiscali;”;

Area Socio - Demografica, a cui sono ascriviti i seguenti servizi:

- anagrafici, elettorali, di stato civile, leva militare, statistici, censimento, autocertificazione, giudici popolari, adempimenti privacy;
- servizi cimiteriali: gestione amministrativa di tutte le attività ed operazioni cimiteriali e necroscopiche, funzionamento;
- socio/assistenziali: volontariato e volontariato civile, stages, lavori socialmente utili., contributi sociali, trasporti di carattere sociale, formazione professionale, sportello lavoro, I.S.E., alloggi di edilizia residenziale pubblica: assegnazione e cessione;
- culturali e gestione attività presso il Centro Culturale, sportivi, tempo libero, politiche giovanili, turistici e di valorizzazione del territorio, rapporti e contributi alle associazioni, manifestazioni e gemellaggi;
- asilo nido e assistenza all'infanzia, gestione ludoteca;

Area Urbanistica, ambiente, territorio, tecnica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

a) servizio urbanistica:

- P.R.G. e strumenti attuativi;
- edilizia privata (gestita tramite lo sportello unico per l'edilizia SUE): permessi di costruire, autorizzazioni, SCIA/CILA, rapporti col catasto;
- repressione abusi, sopralluoghi;
- classificazione strade, numerazione civica;

b) servizio ambiente:

- tutela ambientale: cave, repressione abbandono rifiuti, procedure per risoluzione inquinamenti accidentali;
- servizi idrici, fognatura e depurazione, rifiuti, sanità ed igiene;

c) sportello unico per le imprese:

- attivazione e cessazione imprese tramite il portale SUAP

d) servizio lavori pubblici e tecnico-manutentivo:

- lavori pubblici ed espropriazioni;
- manutenzione: edifici, strade, verde, arredo, illuminazione pubblica, impianti sportivi, cimitero;
- gestione patrimonio ed infrastrutture;
- forniture tecniche (beni e servizi);
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, nettezza urbana;
- reti telefoniche, informatica, reti telematiche, internet/intranet;
- sicurezza sul lavoro

Area Vigilanza, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- servizio di polizia locale, commerciale ed amministrativa;
- servizi commerciali, fiere e mercati;
- animali da affezione e randagismo;
- viabilità, segnaletica, circolazione stradale e trasporti;
- protezione civile;
- pubblica sicurezza.

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che

si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come riscritto dall'art. 16 della Legge di Stabilità per l'anno 2011 (L. 12.11.2011 n. 183), ha previsto l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di effettuare, mediante provvedimento espresso, una ricognizione annuale al fine di verificare eventuali situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale.

L'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura del Comune di Romentino risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, senza che possano riscontrarsi situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole categorie, posto che la dotazione presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni.

Dalla ricognizione effettuata in ciascuna Area dell'Ente, si dà atto che in questo Ente non vi sono situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, come dato atto con l'ultima deliberazione approvata di GC n. 121 del 11.12.2019, che costituisce quale parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata, alla quale si rimanda.

Valutate le esigenze dei Responsabili di Area, le disponibilità finanziarie e la normativa attualmente in vigore che prescrive soprattutto l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale, nel principio di contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, **la programmazione del fabbisogno triennale del personale dipendente, ultima approvata si riferisce al triennio 2020-2021-2022 ed è stata approvata con deliberazione di GC n. 07 del 25.01.2020, successivamente modificata con delibera di GC n. 79 del 5.8.2020, che costituiscono quale parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositate presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegate, alle quali si rimanda, che sarà oggetto di aggiornamento in sede di approvazione del Bilancio per il triennio 2021/2023.**

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare ultimo approvato si riferisce al triennio 2020/2022 ed è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 10.6.2020, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata, alla quale si rimanda, che potrà essere oggetto di aggiornamento in sede di approvazione del Bilancio per il triennio 2021/2023.

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

L'art.21 del D.Lgs. 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 (Nuovo Codice dei contratti) prevede al comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 25.11.2019, è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2020-2021-2022 e lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020-2021, documenti che, depositati presso l'Ufficio Segreteria, **costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP, anche se non materialmente allegati, ai quali si rimanda.**

Successivamente, il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente con atto n. 11 del 26.2.2020, congiuntamente al Bilancio, il programma triennale dei lavori pubblici per il per il triennio 2020-2021-2022 e lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020-2021, depositati presso l'Ufficio Segreteria che **costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP, anche se non materialmente allegati, ai quali si rimanda, che sarà oggetto di aggiornamento in sede di approvazione del Bilancio per il triennio 2021/2023.**